



Ministero dello Sviluppo Economico

La dinamica dell'economia italiana

a cura della Segreteria Tecnica

n. 3 – 23 dicembre 2015

Cruscotto congiunturale

Pil e occupazione

Nel terzo trimestre l'attività produttiva conferma i risultati positivi della prima metà dell'anno. In lieve ribasso le previsioni per il 2015

In aumento i consumi delle famiglie. Diminuiscono gli investimenti. La domanda estera contribuisce in modo negativo alla dinamica del Pil

Si attenuano le tensioni sul mercato del lavoro. L'occupazione cresce

- Nel terzo trimestre il Pil registra una crescita dello 0,2% t/t, dopo il +0,3% del secondo. In aumento il valore aggiunto di agricoltura, industria in senso stretto e servizi, mentre permane negativa la dinamica delle costruzioni.
- A dicembre le previsioni del Pil sul 2015 sono riviste lievemente al ribasso, con un tasso di crescita che dovrebbe essere dello 0,8%. La crescita dovrebbe consolidarsi nel 2016.
- Ad un nuovo incremento dei consumi finali (+0,4%) si associa una riduzione degli investimenti (-0,4%) che interessa macchinari e attrezzature (-0,9%).
- Per la componente estera, si registra una crescita delle importazioni di beni e servizi (+0,5%) a fronte della diminuzione delle esportazioni (-0,8%).
- Il tasso di disoccupazione, dopo essere rimasto stabile su livelli elevati fino a metà anno, è in discesa e si attesta a ottobre all'11,5% (-0,9 punti rispetto a giugno). Nei dodici mesi il tasso di disoccupazione scende di 1,4 punti.
- Cresce il numero di occupati: rispetto a ottobre 2014 l'occupazione è in aumento di 75mila unità (+0,3%).

Attività produttiva e componenti della domanda

La produzione industriale cresce in misura contenuta. La fiducia è ai massimi. Si riduce l'eccesso di capacità produttiva

- Nel trimestre agosto-ottobre la produzione industriale cresce dello 0,2% t/t, rimanendo però a circa 24 punti percentuali dai livelli pre-crisi. In flessione sia il fatturato che la domanda, in particolar modo nella componente interna.
- La fiducia delle imprese manifatturiere è in lieve flessione ma sempre ai massimi degli ultimi anni: a novembre peggiorano sia i giudizi sugli ordini sia le attese sulla produzione, mentre i giudizi sulle scorte sono stabili. Cresce l'utilizzo medio degli impianti.

Decrescono i flussi commerciali verso l'estero. In diminuzione anche l'import. Migliora il saldo commerciale

- Nel trimestre agosto-ottobre, l'export scende del 3% rispetto al trimestre precedente, a causa soprattutto della riduzione delle vendite nei mercati extra-Ue (-5,8%). Il saldo commerciale dei primi dieci mesi dell'anno è positivo per 34,7 mld, in miglioramento sull'anno precedente; quello non energetico è di +63,3 mld.

I consumi mostrano segnali favorevoli. La fiducia delle famiglie tocca il massimo della serie storica

- I consumi sono deboli, ma tendono al miglioramento soprattutto grazie a prezzi dell'energia contenuti. Il valore delle vendite non alimentari del commercio al dettaglio è in ripresa.
- Continua a migliorare il quadro congiunturale nel mercato degli autoveicoli.

Focus settoriali

Costruzioni

- Nel trimestre agosto-ottobre la produzione evidenzia un'ulteriore contrazione congiunturale. Il settore non evidenzia segnali di miglioramento, anche se la fiducia delle imprese cresce.

Servizi

- La fiducia nei servizi di mercato permane su livelli superiori a quelli del 2010. Nel commercio, sono positive ma in ribasso le aspettative a breve sulle vendite.

Energia

- Nei primi undici mesi cresce la domanda di elettricità.

Trasporti

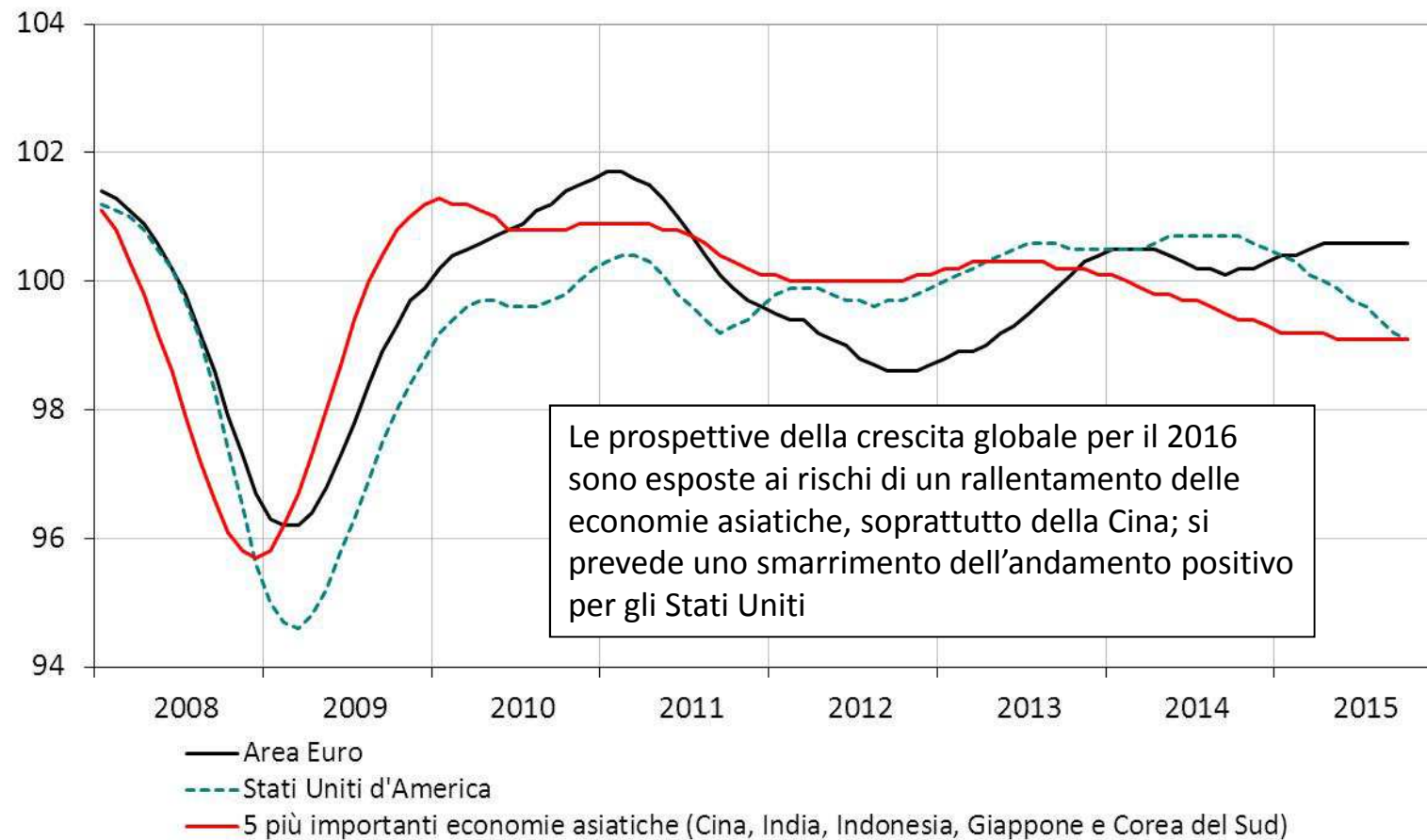
- La ripresa dell'attività produttiva si riflette in un diffuso, anche se moderato, incremento del traffico merci aereo, su gomma e via mare.

Credito

- A ottobre diminuiscono per il secondo mese consecutivo i tassi bancari sui nuovi prestiti alle imprese con durata 1-5 anni fino al milione di euro. Si contrae soltanto marginalmente il differenziale sfavorevole rispetto a Francia e Germania.
- Lo stock di prestiti alle imprese è in flessione dell'1,3% rispetto a ottobre 2014 (trend in peggioramento rispetto a settembre) e inferiore di 121 miliardi al picco più recente di novembre 2011.

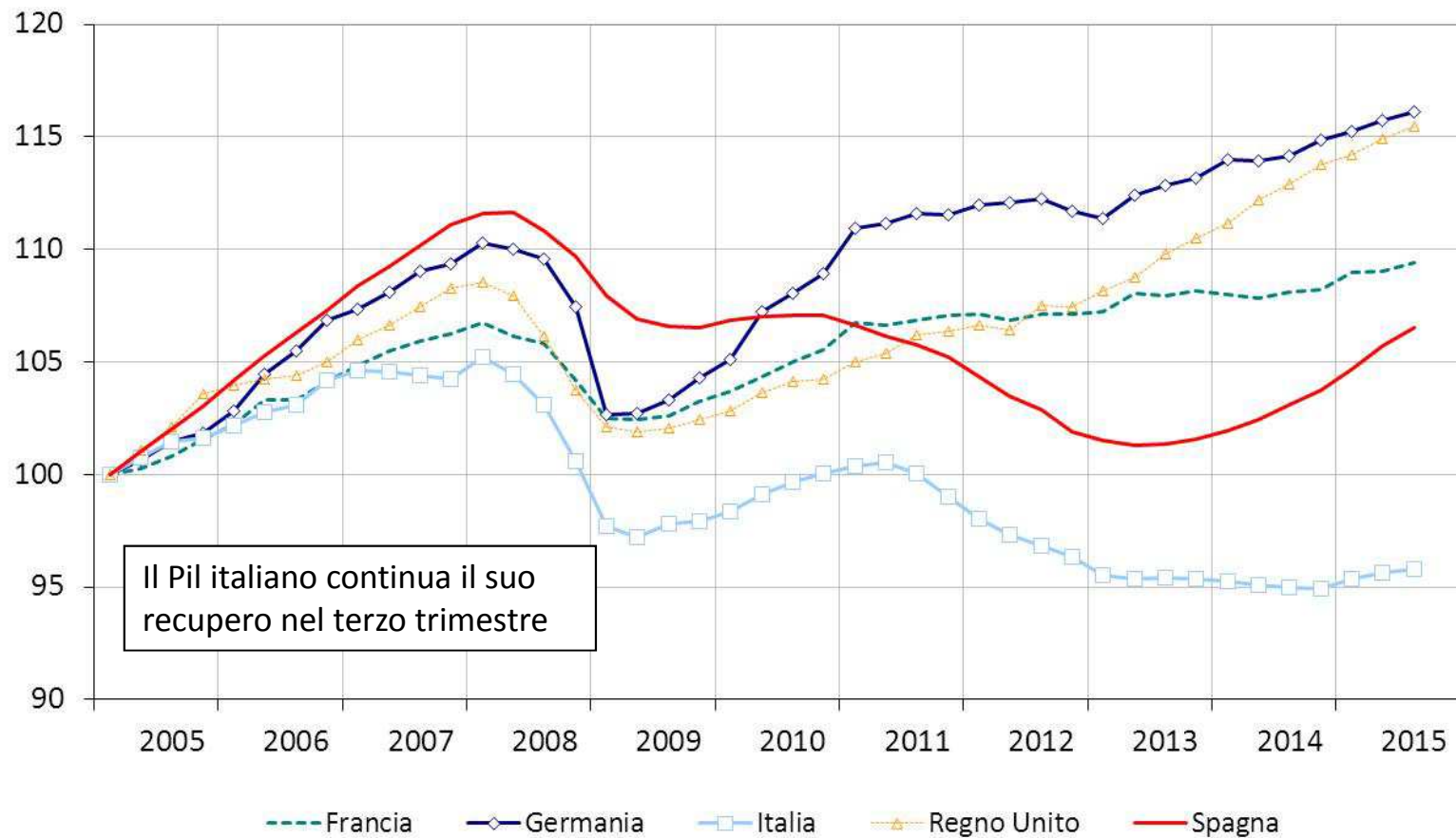
Ciclo economico internazionale

Composite Leading Indicator - Ocse

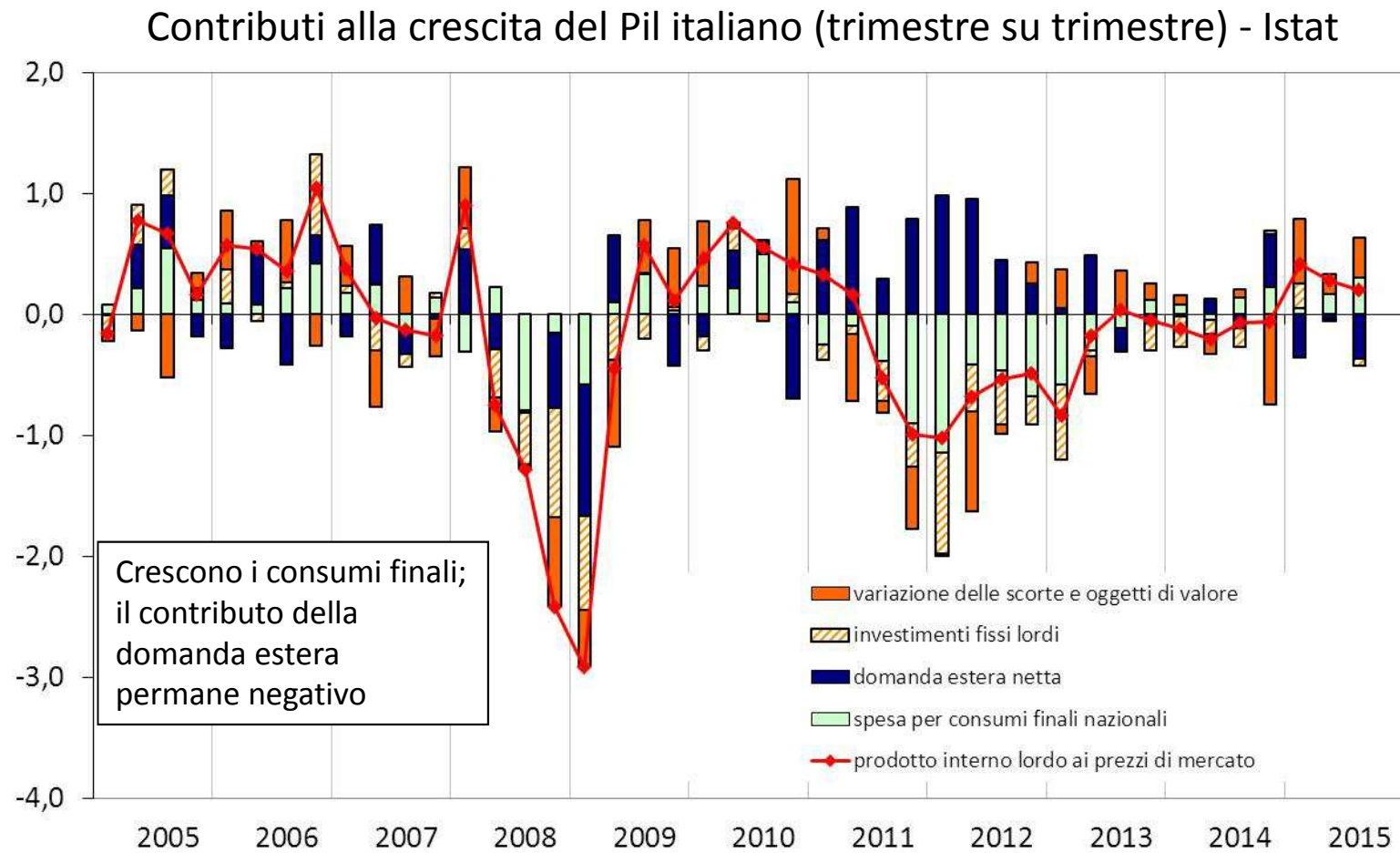


Prodotto interno lordo

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (1° trim. 2005=100) - Eurostat

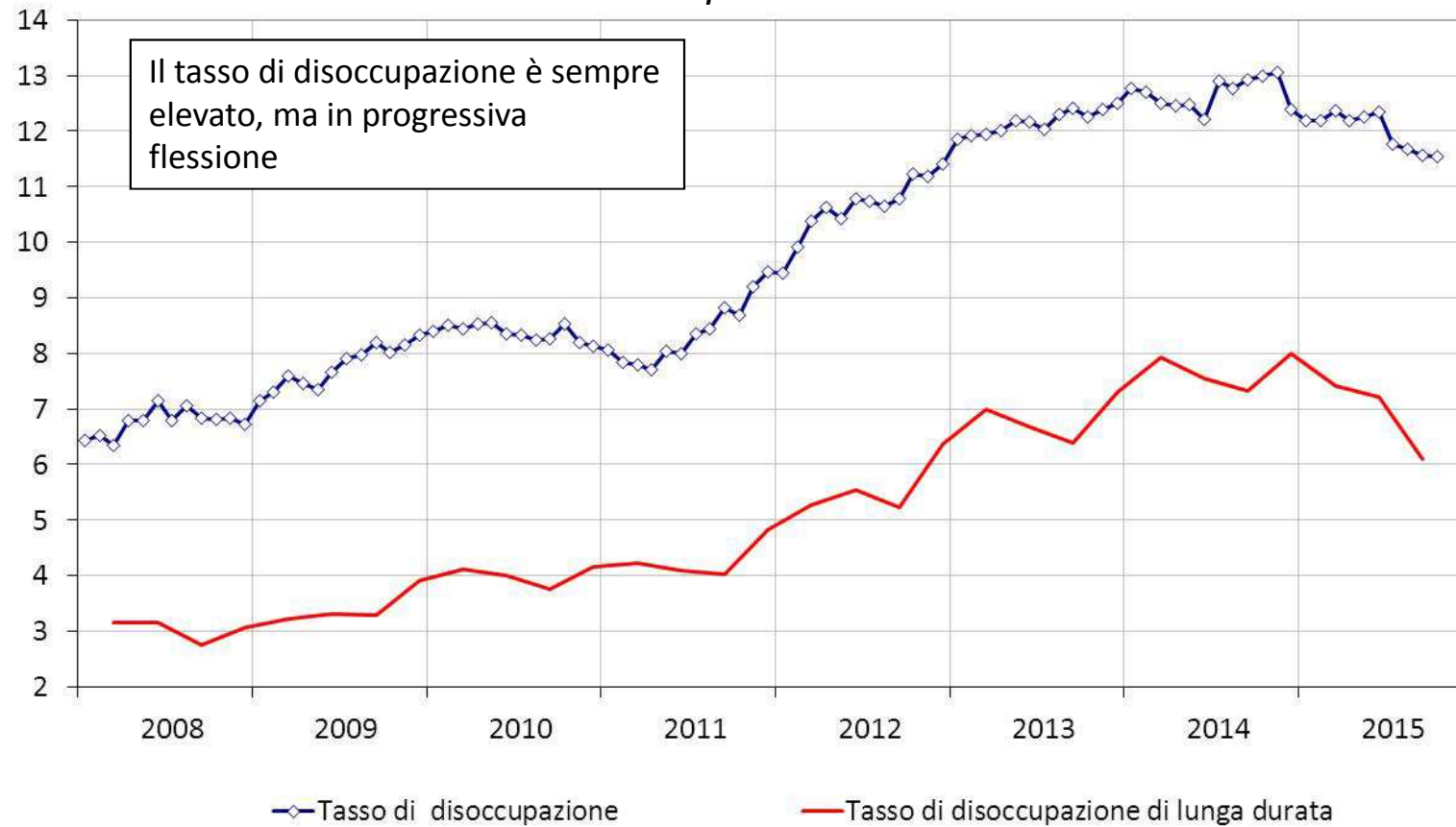


Prodotto interno lordo



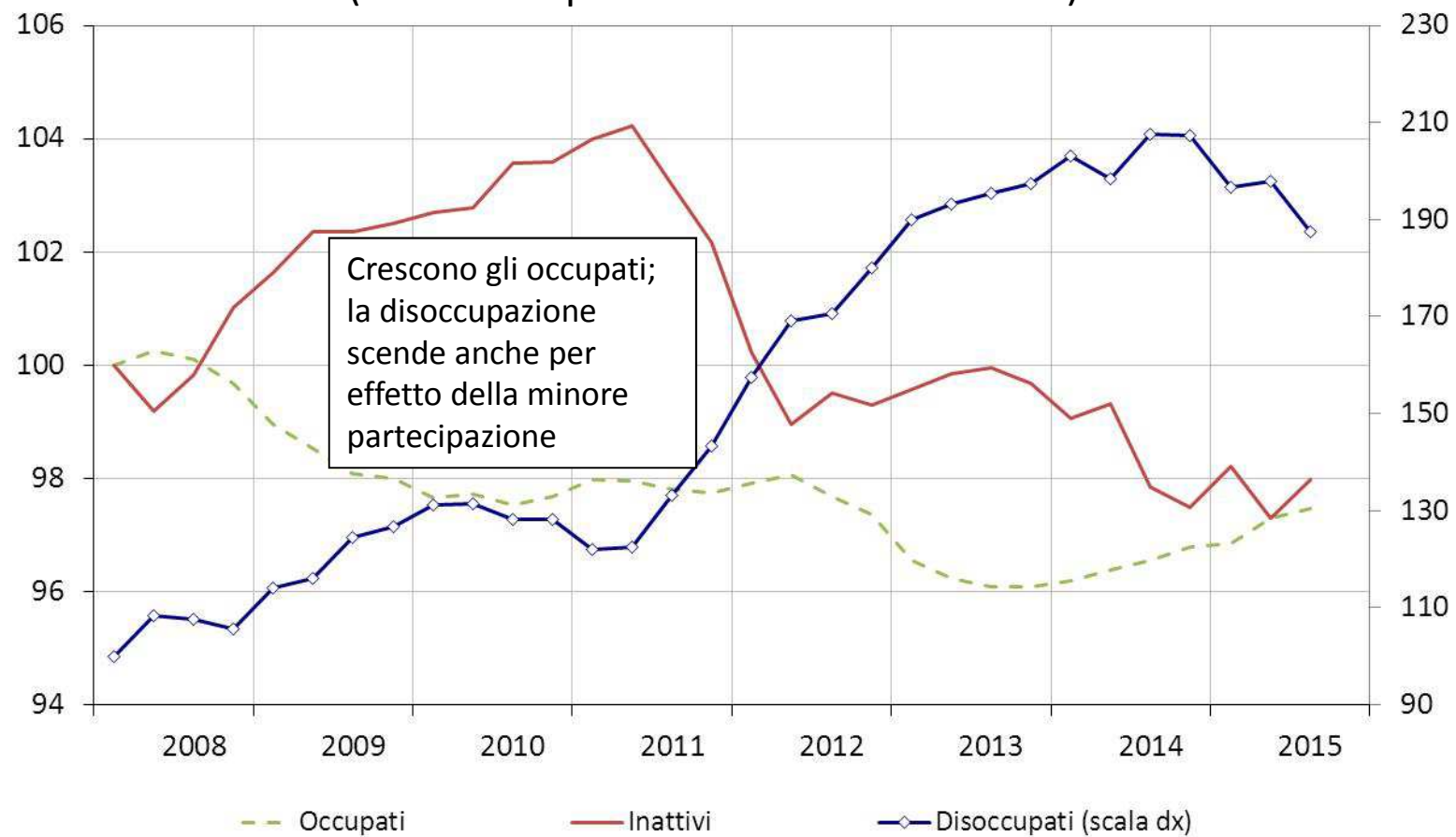
Mercato del lavoro

Tassi di disoccupazione totale e di lunga durata - Istat
In % delle persone attive



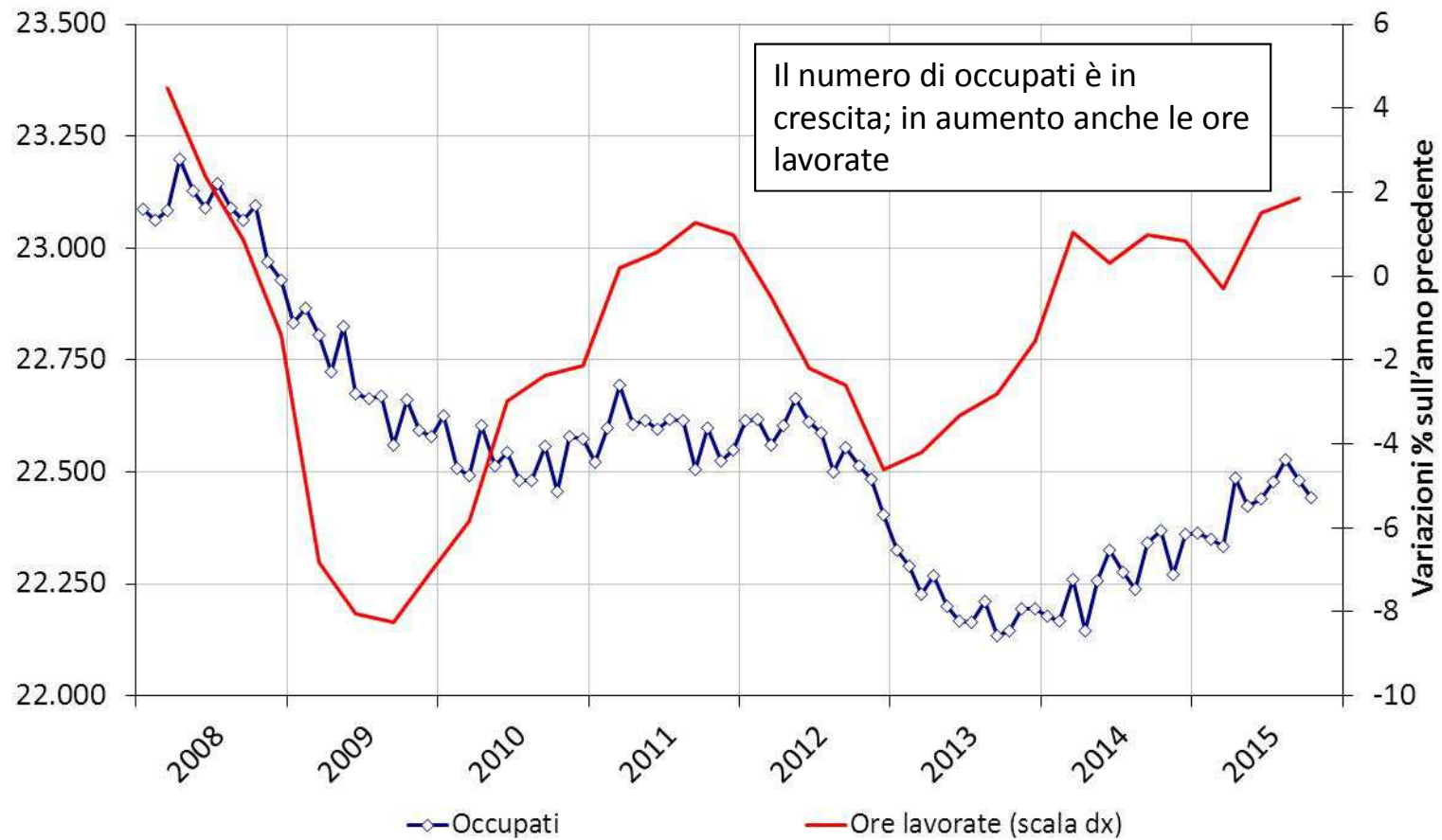
Mercato del lavoro

Principali indicatori del mercato del lavoro
(Indici base primo trimestre 2008 = 100) - Istat



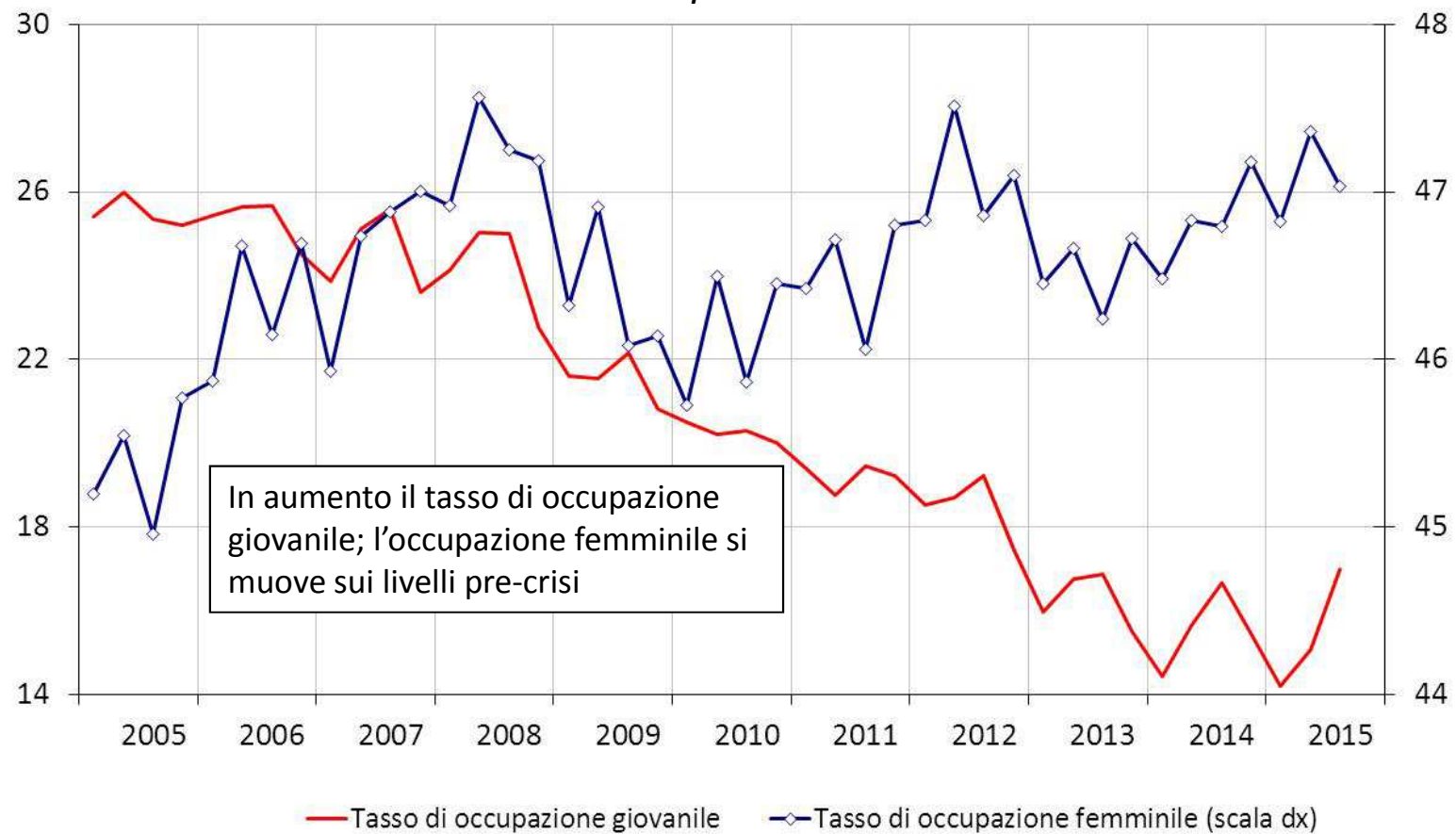
Mercato del lavoro

Occupati totali e ore lavorate (imprese con almeno 10 dipendenti) - Istat



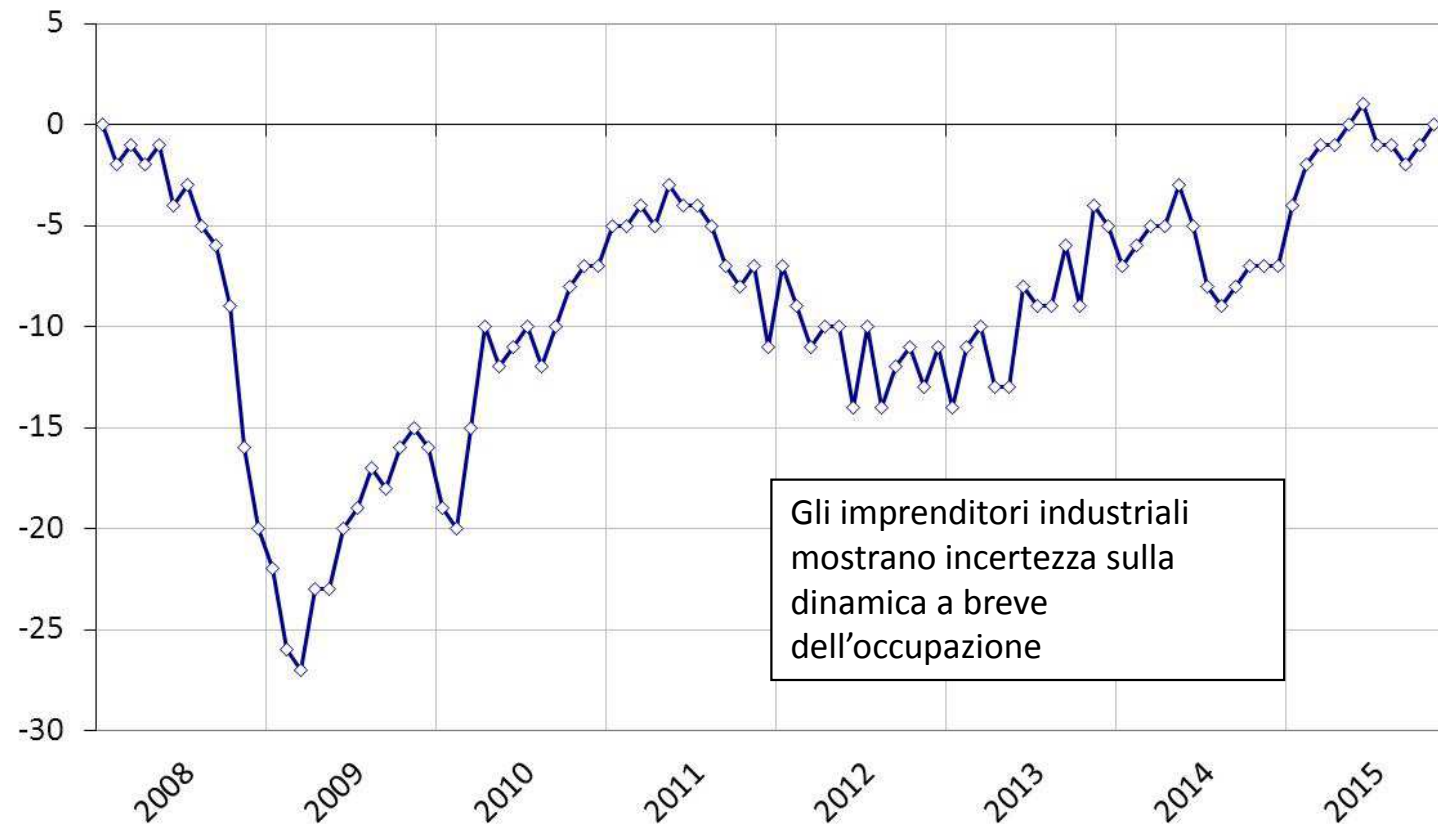
Mercato del lavoro

Tasso di occupazione femminile e giovanile (15-24 anni) - Istat
In % delle persone attive



Mercato del lavoro

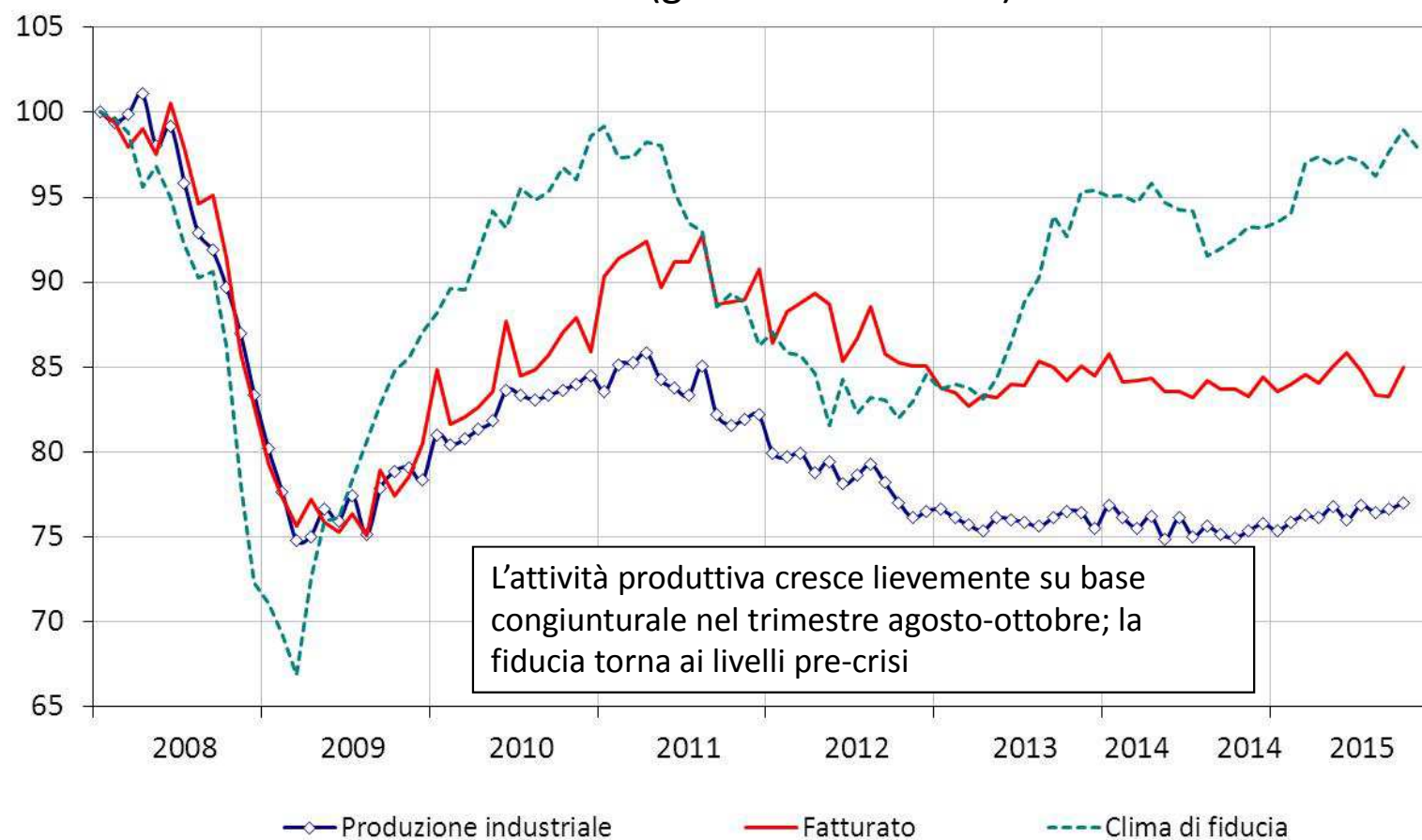
Aspettative sull'occupazione delle imprese manifatturiere (saldi) - Istat



Attività produttiva

Industria

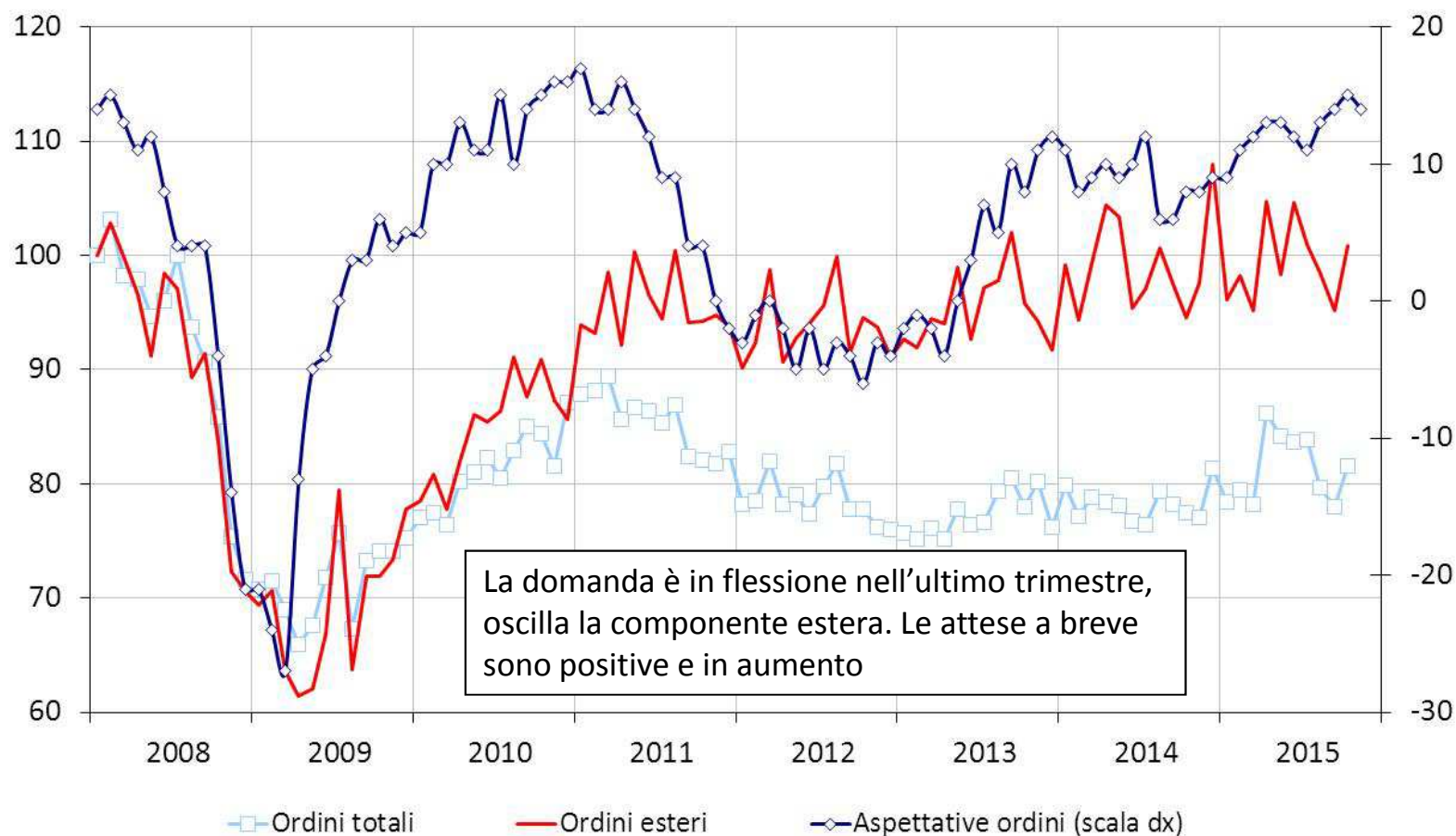
Produzione industriale, fatturato e clima di fiducia delle imprese manifatturiere (gennaio 2008=100) - Istat



Attività produttiva

Industria

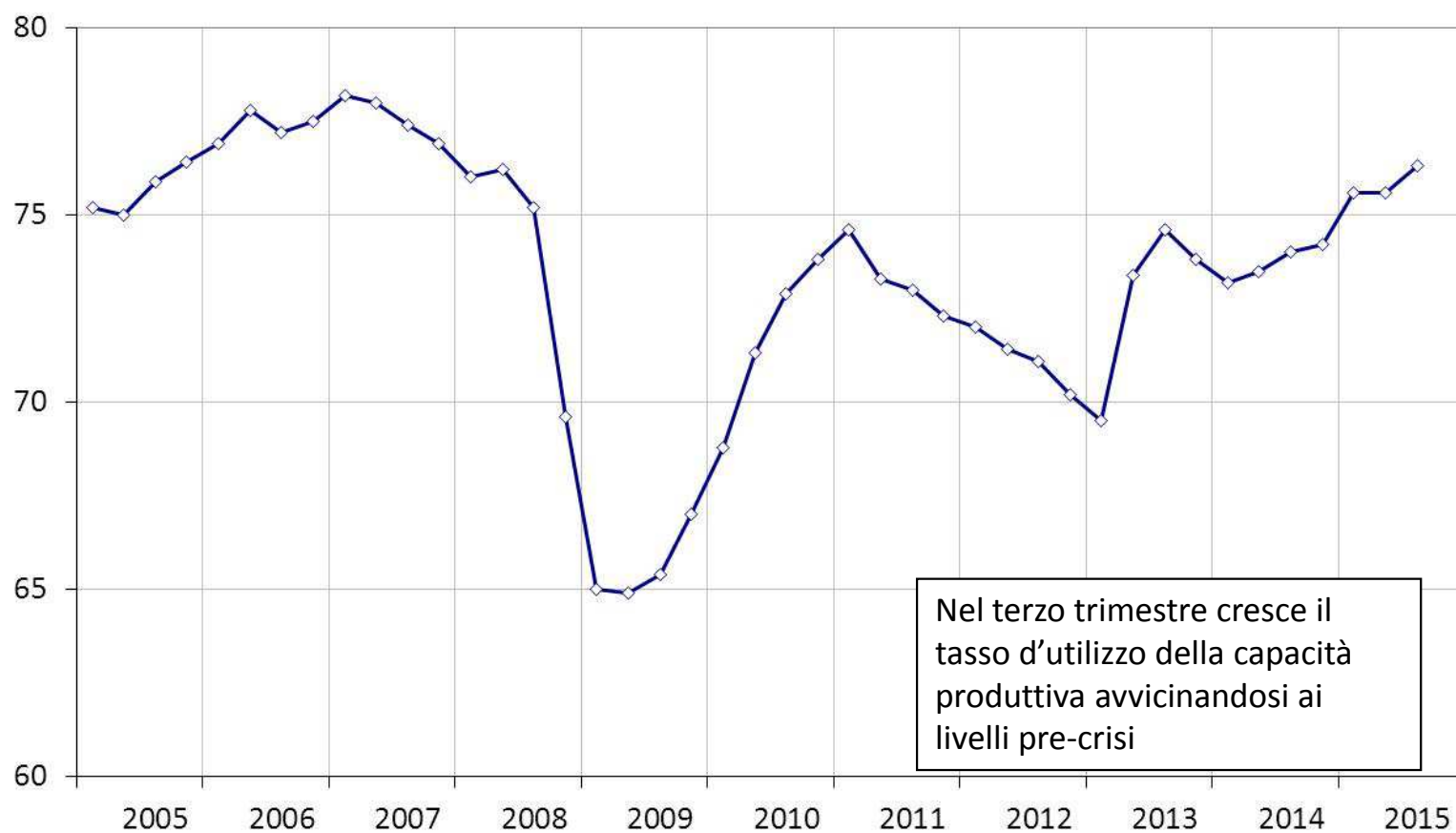
Nuovi ordinativi totali e dall'estero (gennaio 2008=100) e aspettative sugli ordini (saldi) - Istat



Attività produttiva

Industria

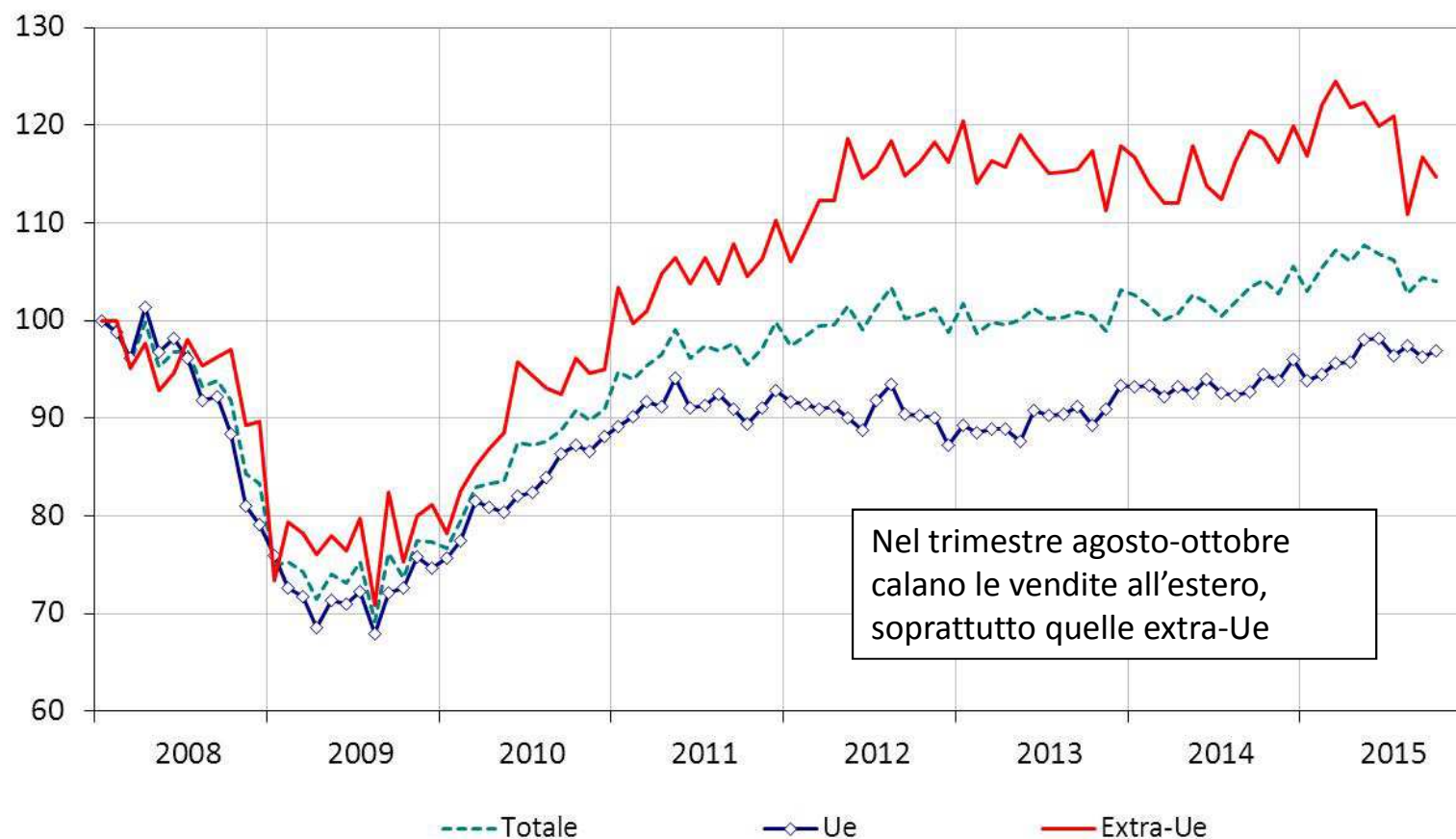
Grado di utilizzo degli impianti (%) - Istat



Commercio estero

Industria

Esportazioni di beni – Istat
Gennaio 2008=100 – dati destagionalizzati

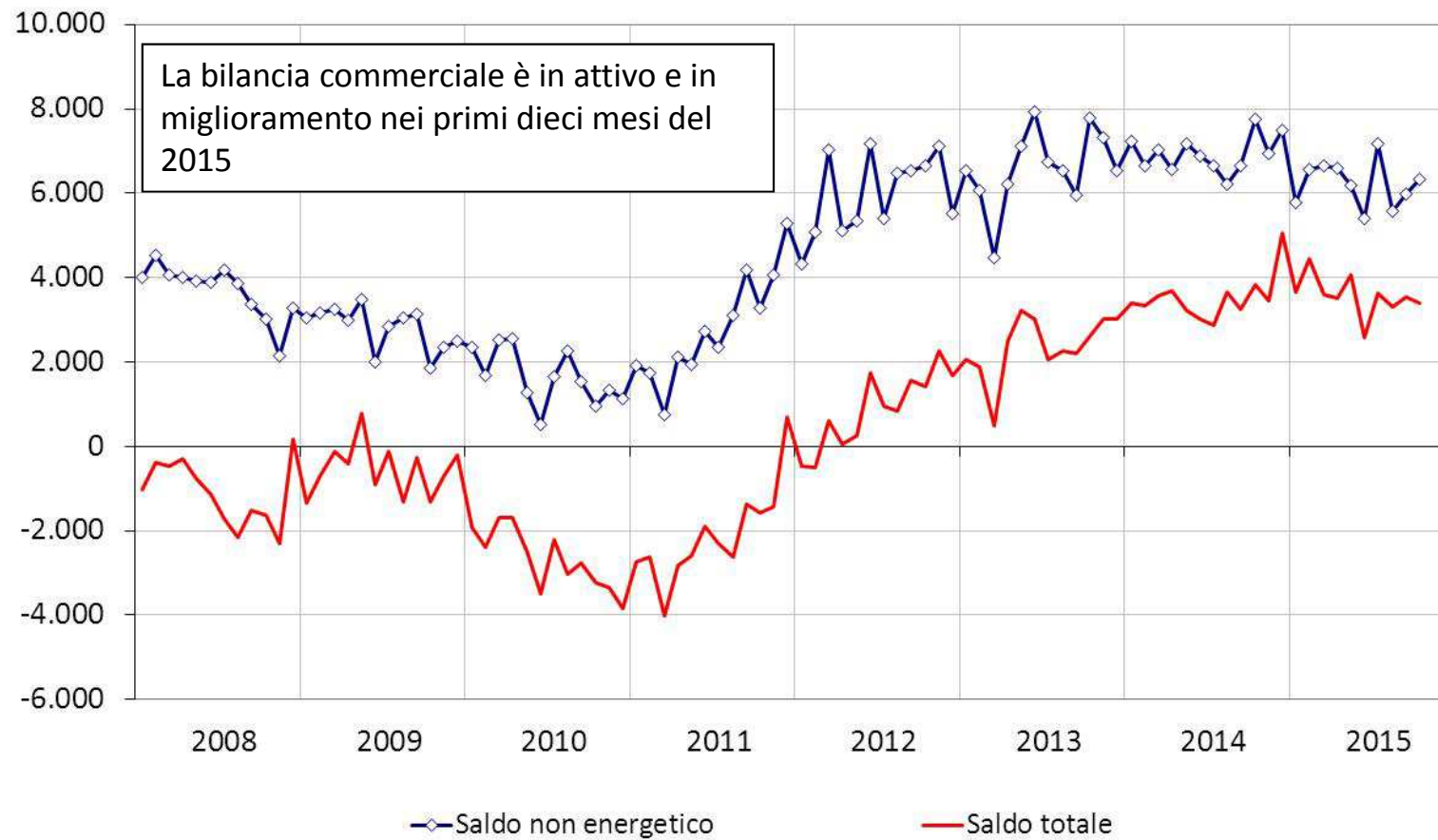


Commercio estero

Industria

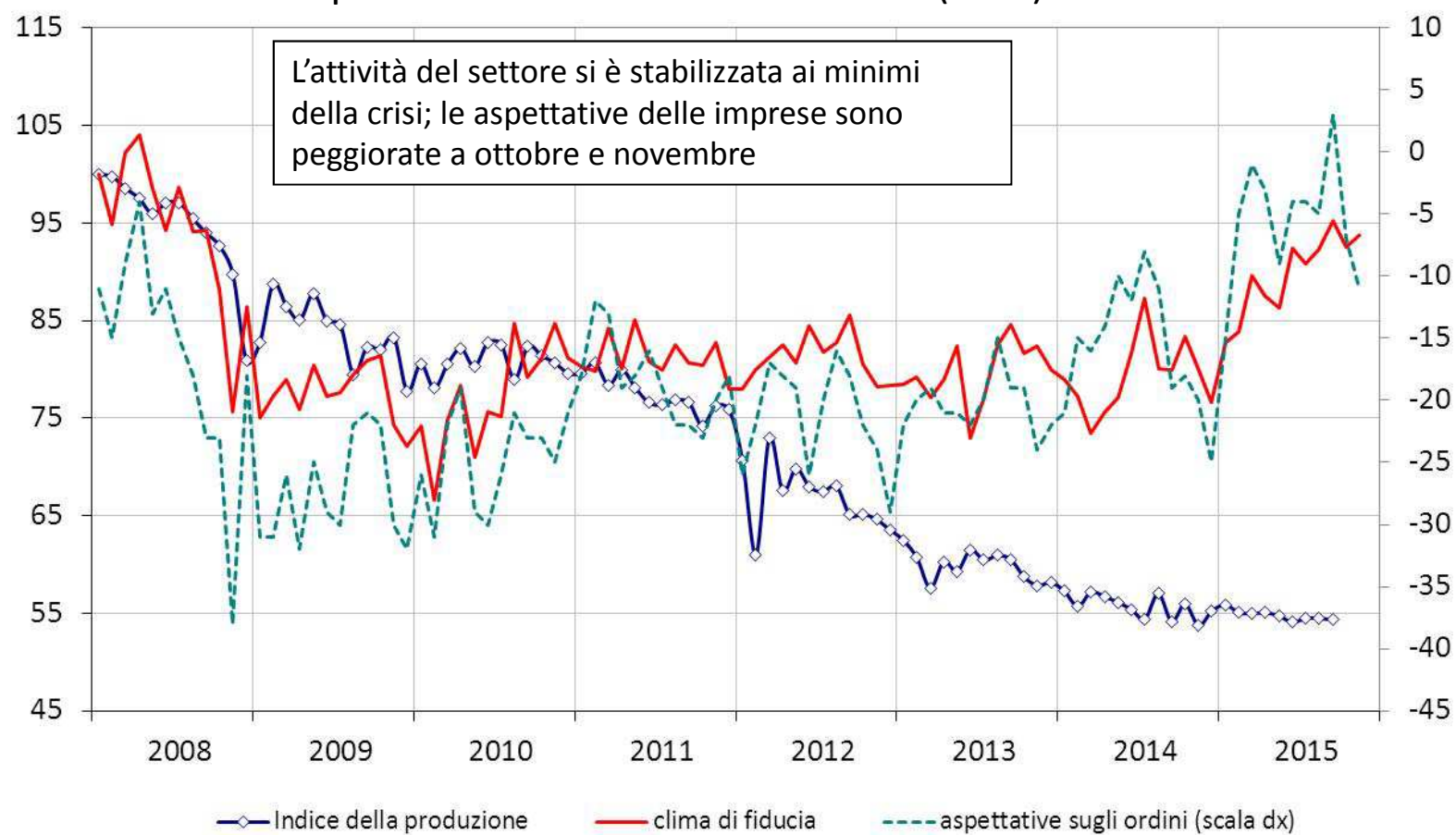
Saldo commerciale – Istat

Milioni di euro – dati destagionalizzati



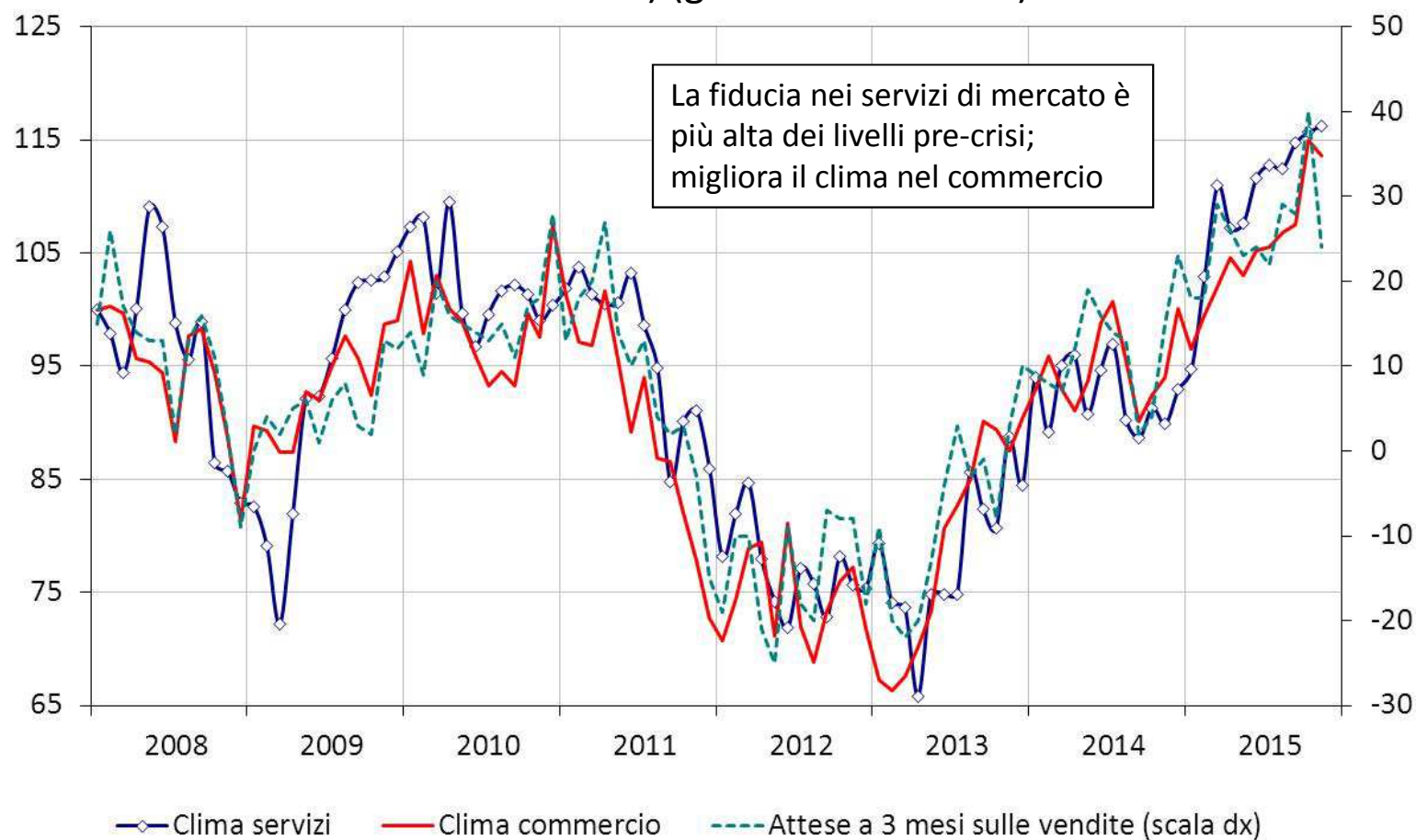
Costruzioni

Costruzioni: indice della produzione e clima (gennaio 2008=100),
aspettative a 3 mesi sulla domanda (saldi) - Istat



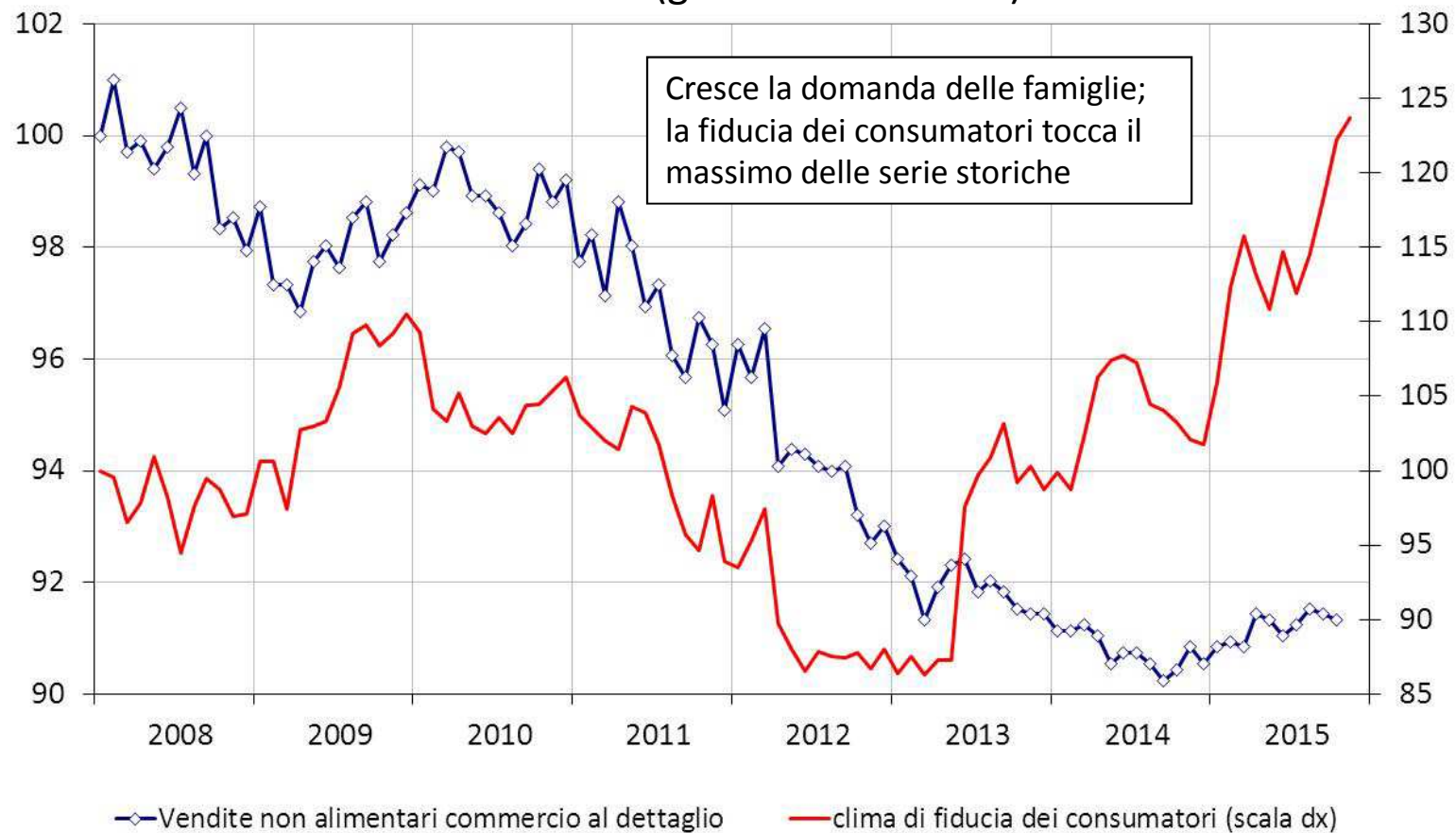
Servizi

Clima servizi di mercato e commercio al dettaglio (clima e attese a 3 mesi sulle vendite) (gennaio 2008=100) - Istat

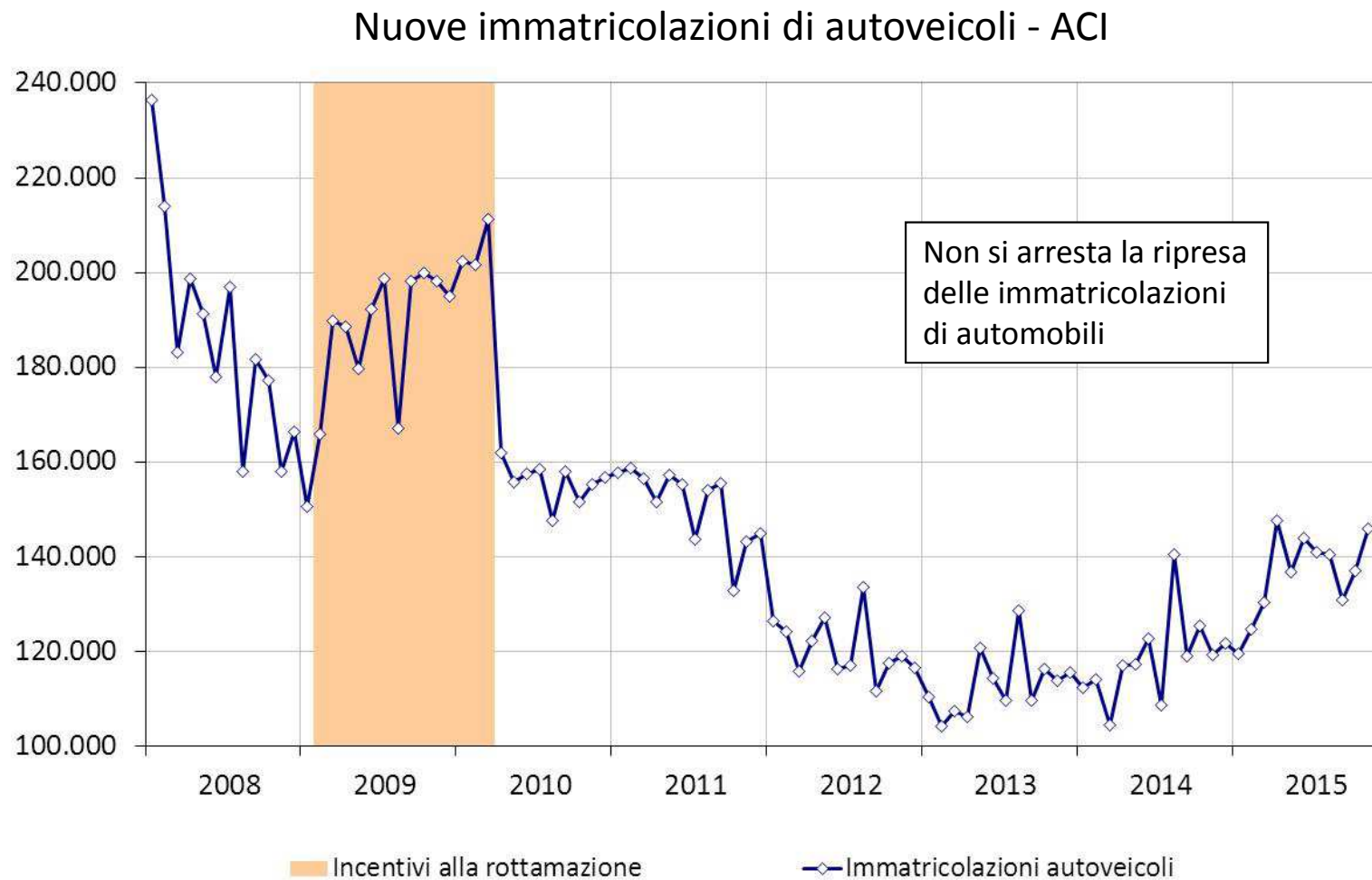


Consumi delle famiglie

Vendite di beni non alimentari al dettaglio e clima di fiducia dei consumatori (gennaio 2008=100) - Istat

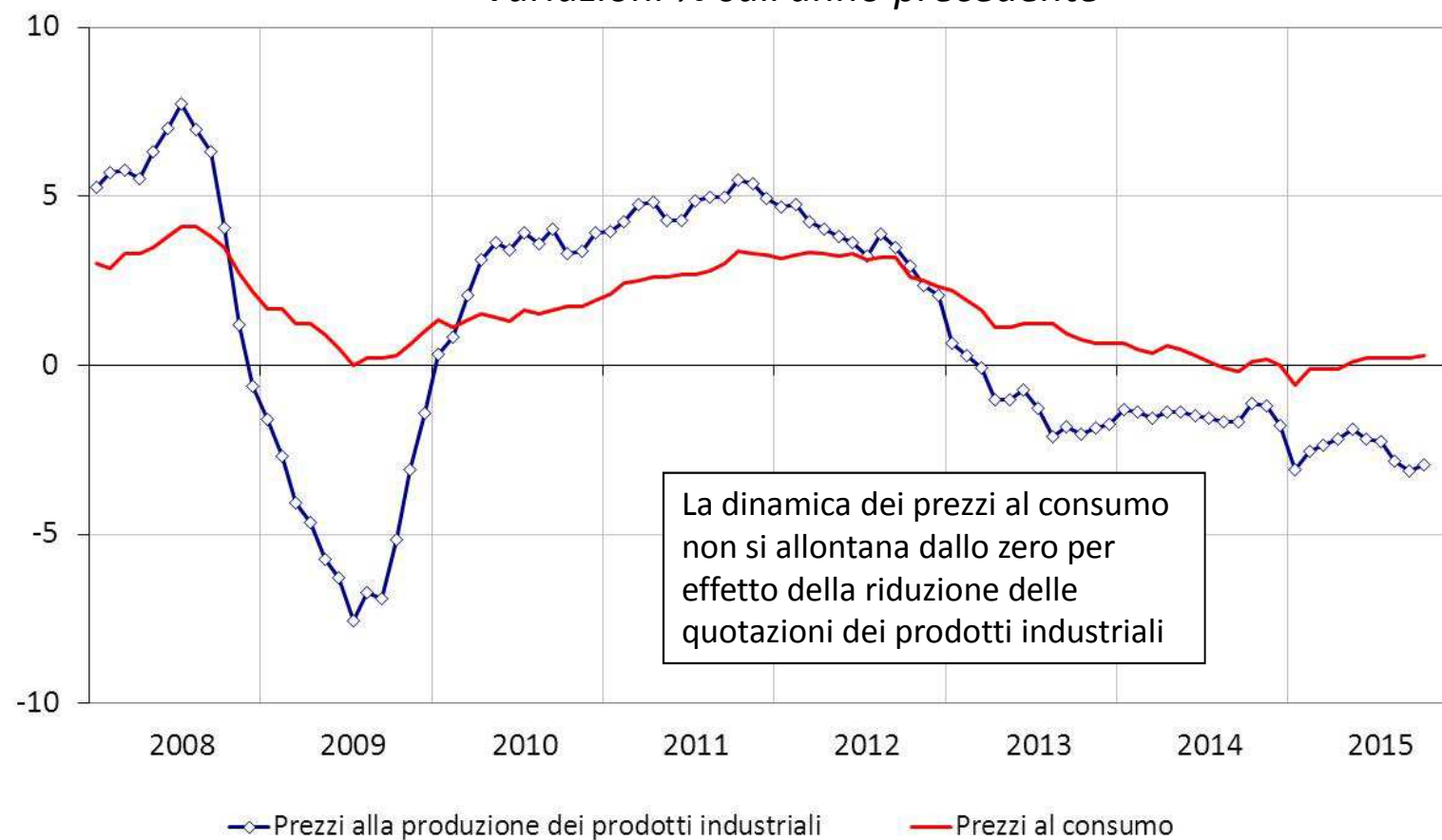


Consumi delle famiglie



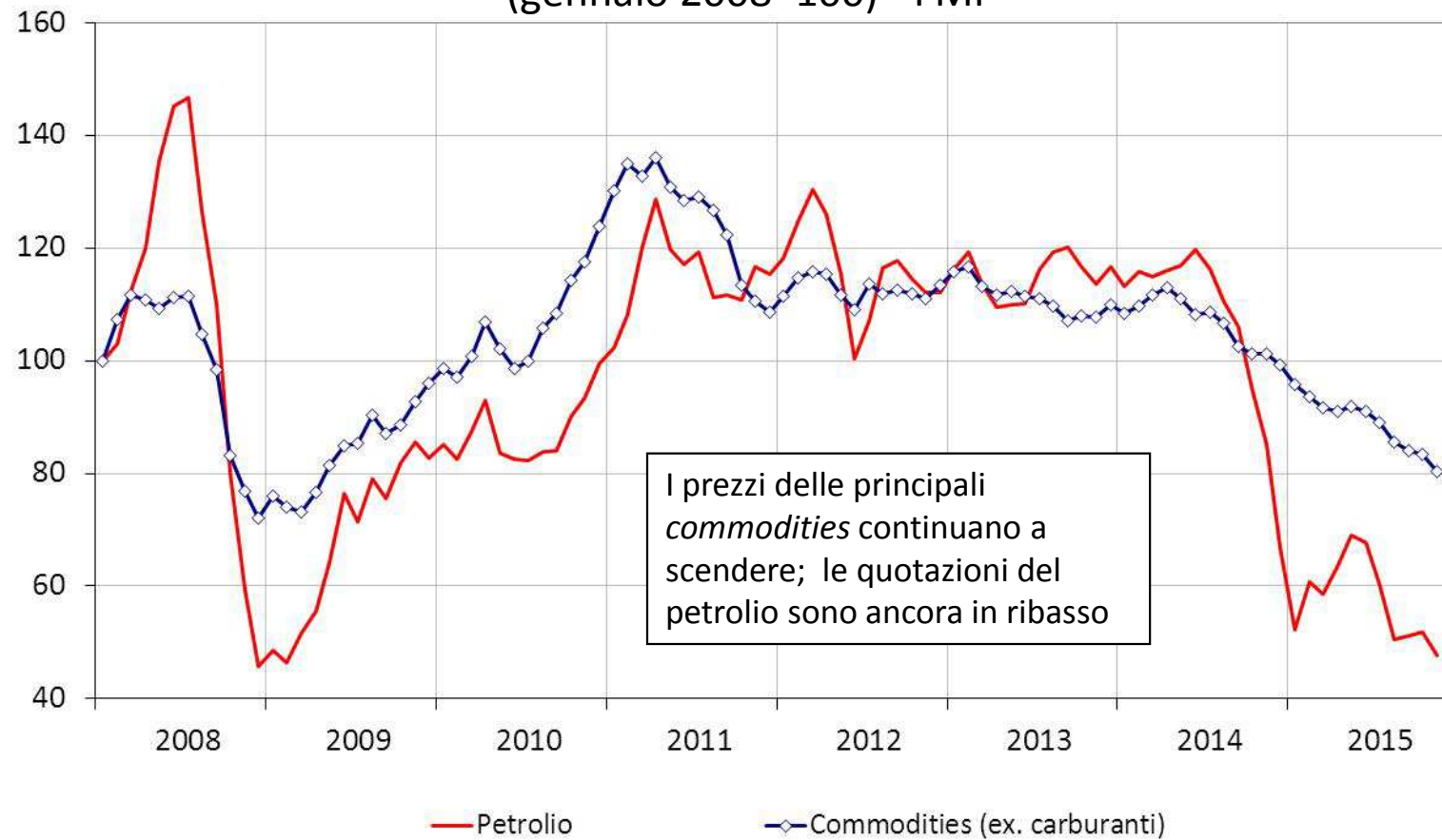
Prezzi

Prezzi alla produzione e al consumo - Istat
Variazioni % sull'anno precedente



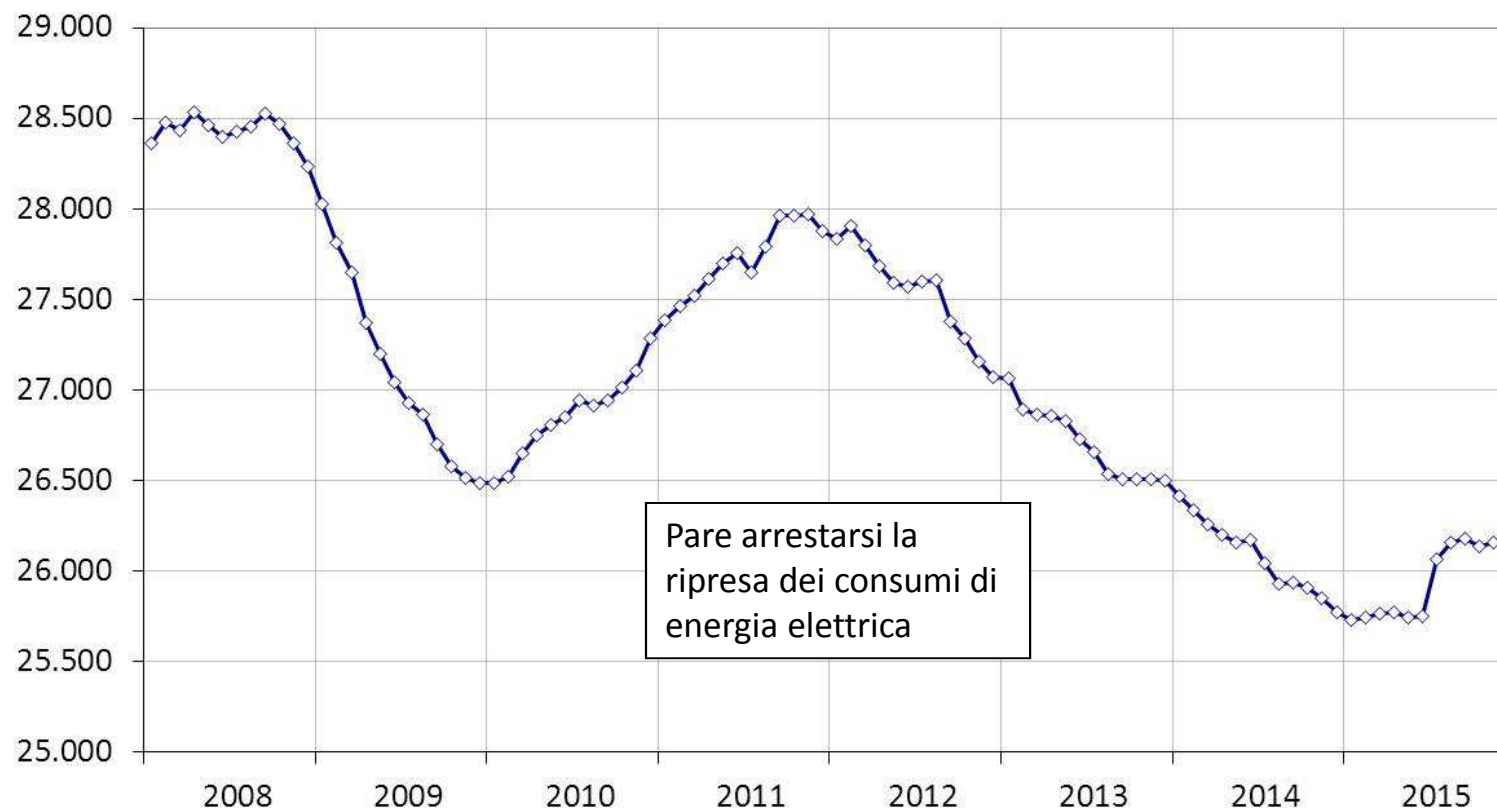
Prezzi

Prezzi internazionali del petrolio e delle altre *commodities*
(gennaio 2008=100) - FMI



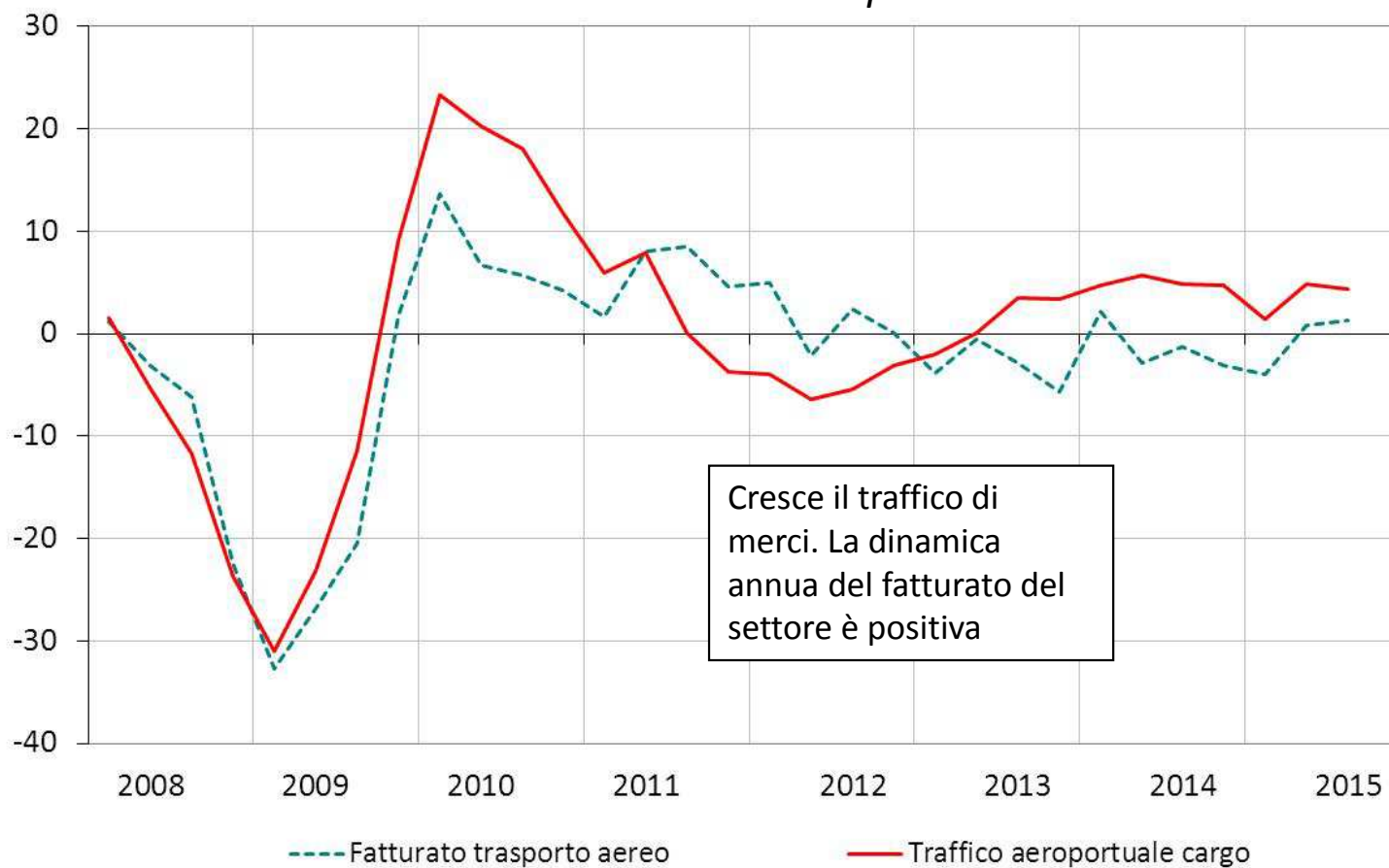
Energia

Consumi di energia elettrica (richiesta in Gwh) - Terna
Media mobile ultimi 12 mesi



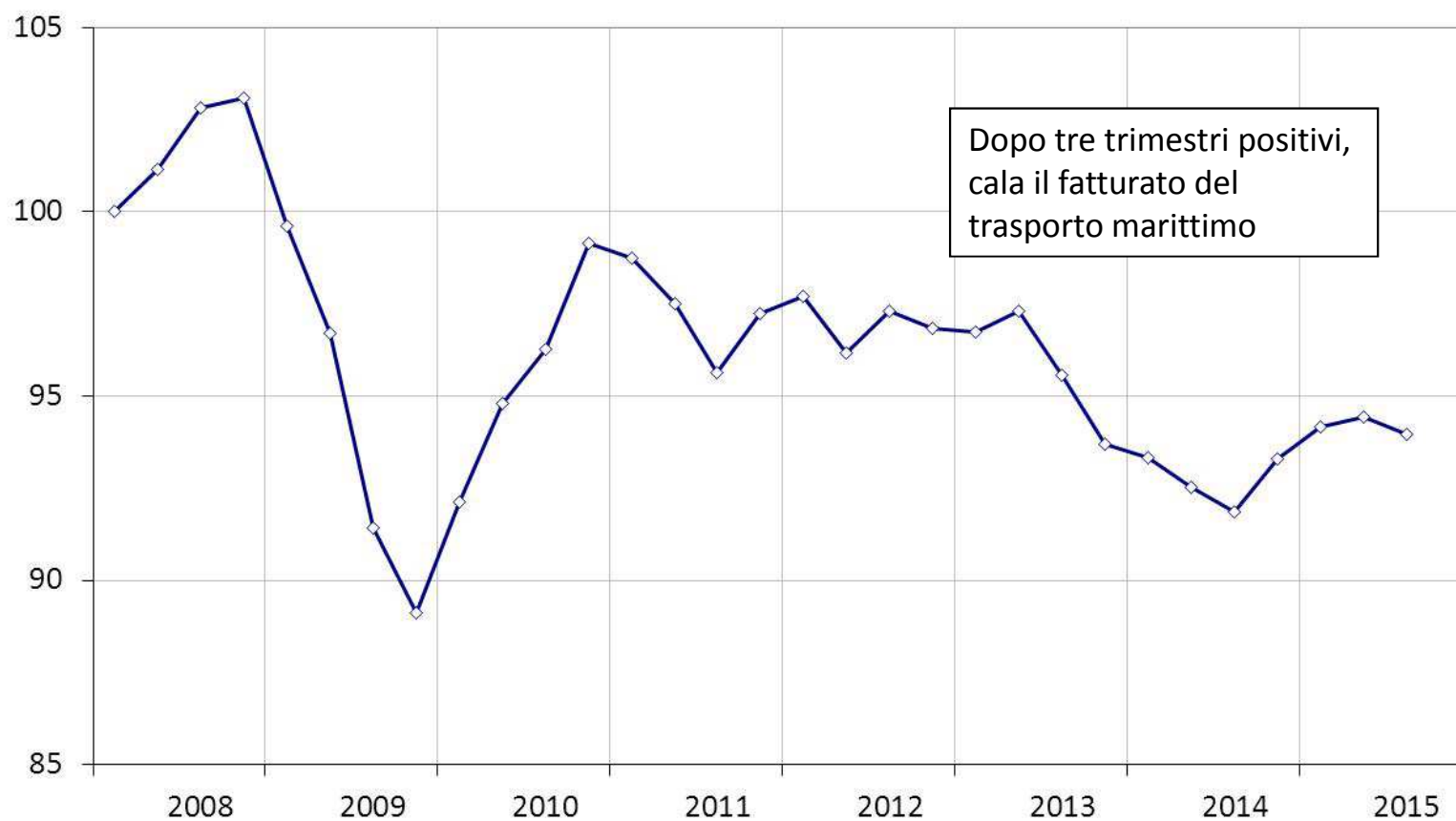
Trasporti

Trasporto aereo - Istat e Assoaeroporti
Variazioni % sull'anno precedente



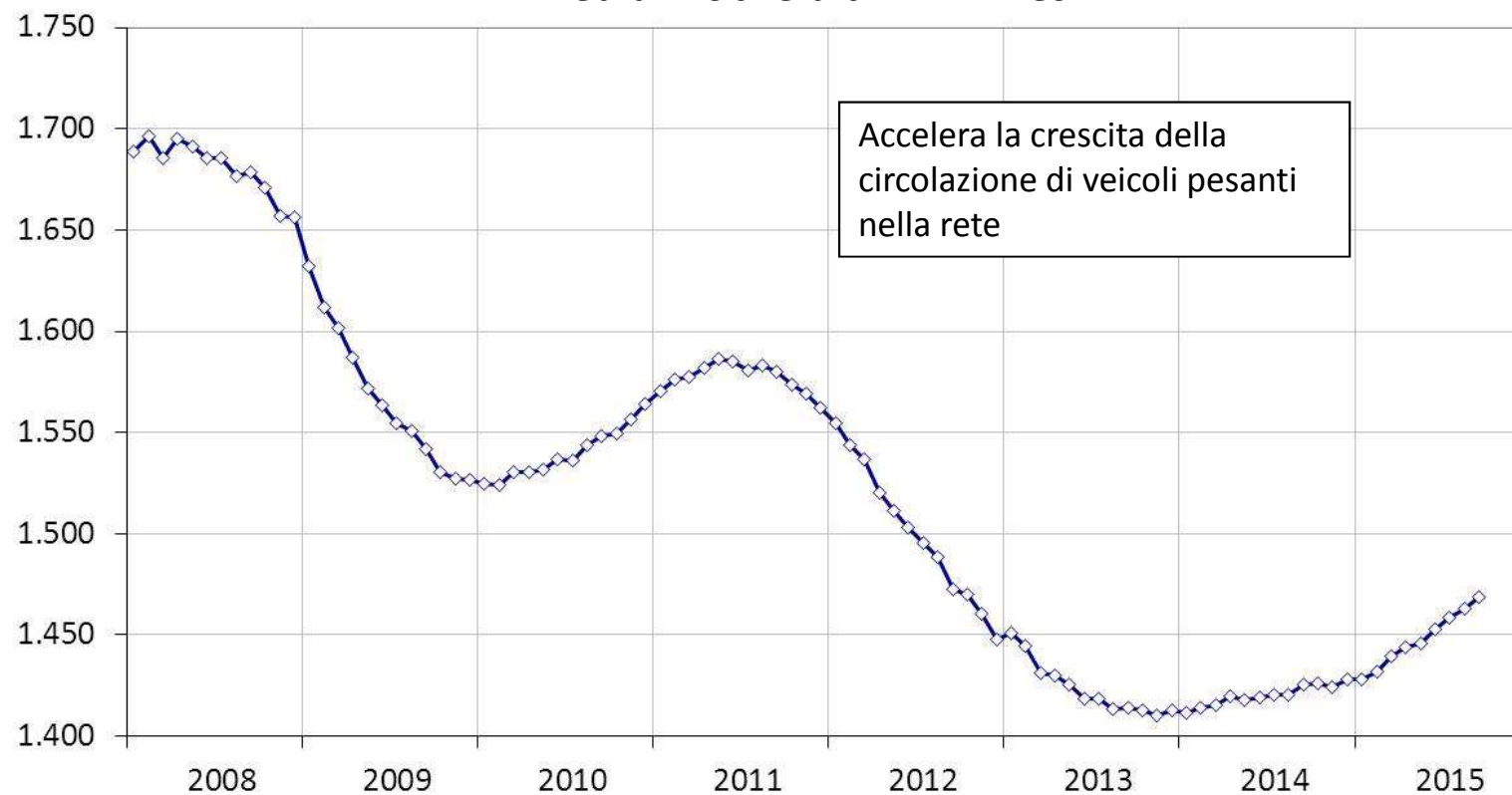
Trasporti

Fatturato del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (I trimestre 2008 = 100) - Istat



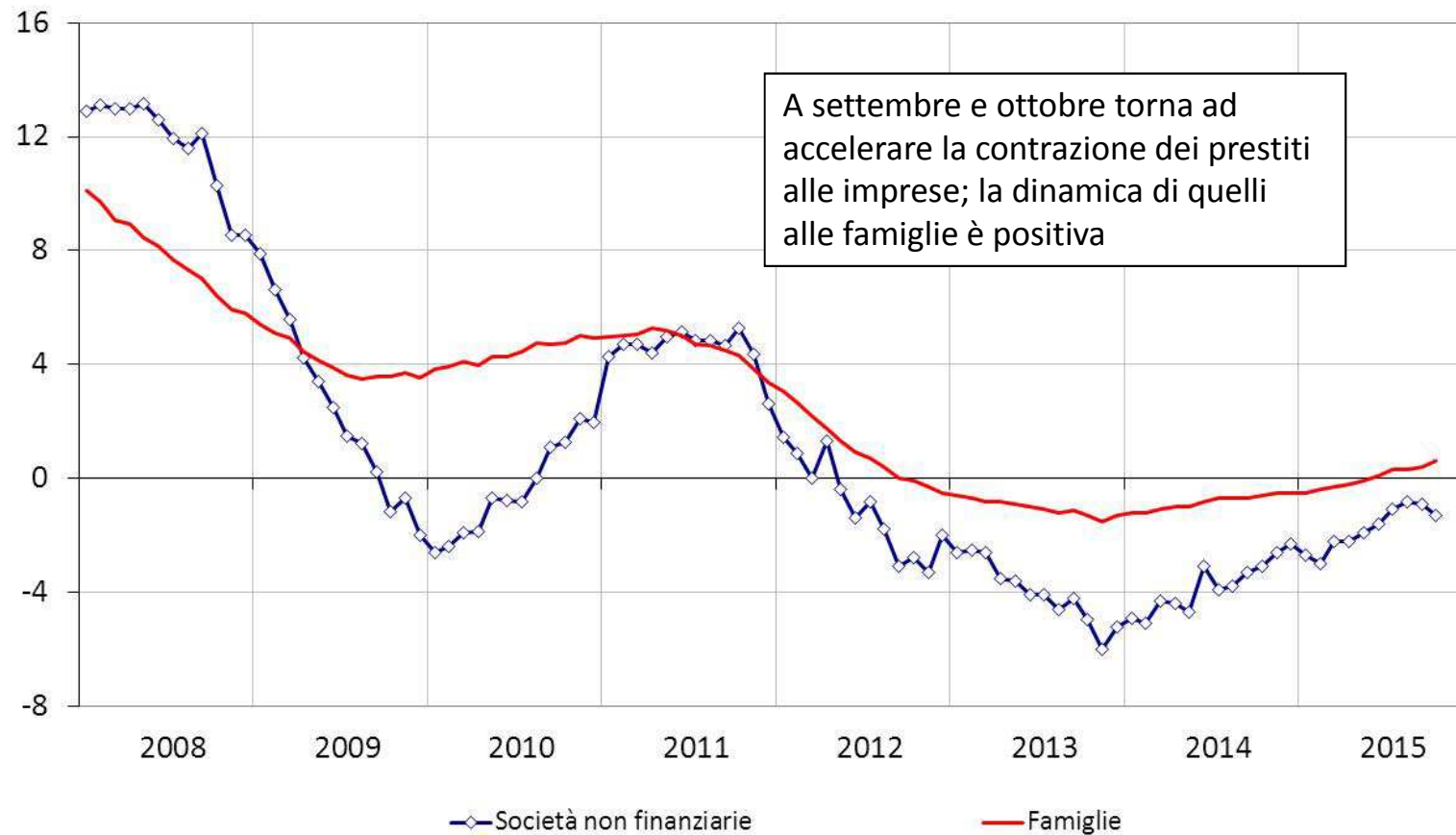
Trasporti

Traffico veicoli pesanti sulla rete autostradale (milioni di veicoli-km) - Aiscat
Media mobile ultimi 12 mesi



Credito

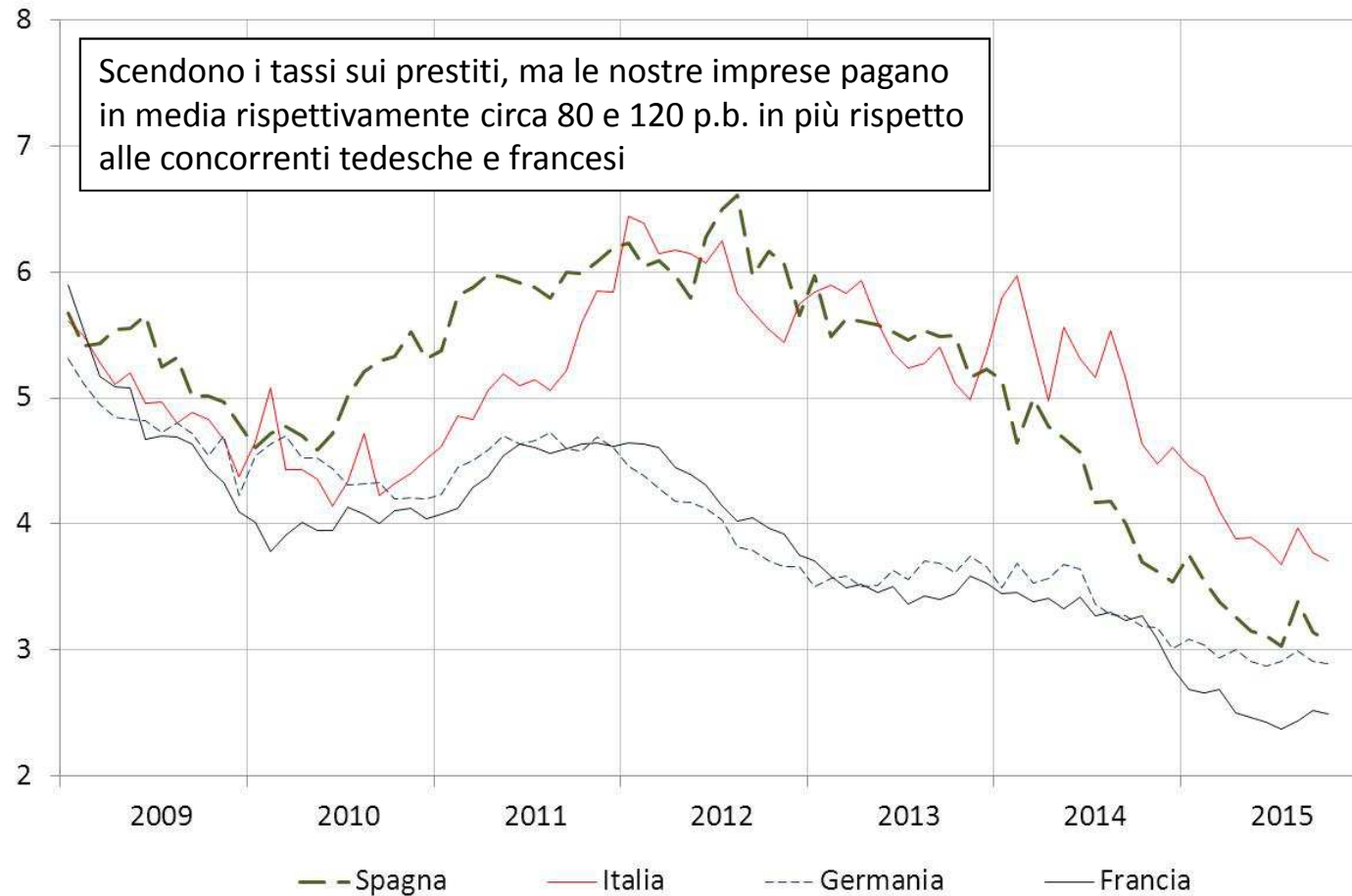
Prestiti al settore privato, residenti in Italia (variazioni % sull'anno precedente) (*) - Banca d'Italia



(*) i tassi di crescita sono calcolati includendo i prestiti non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non connesse con transazioni (ad esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni) ²⁸

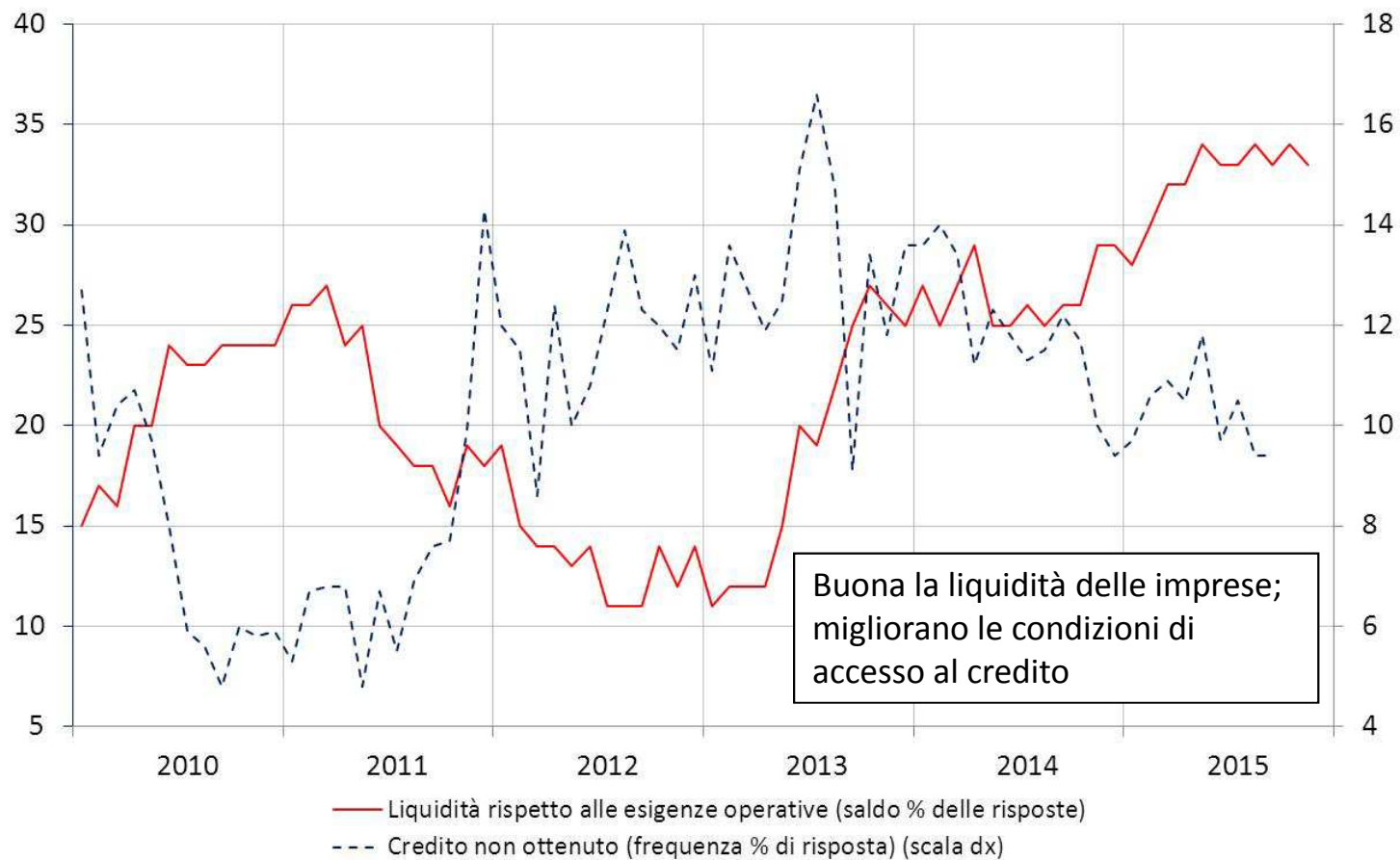
Credito

Tassi sui prestiti fino a 1 milione da 1 a 5 anni di durata alle società non finanziarie (%) -BCE



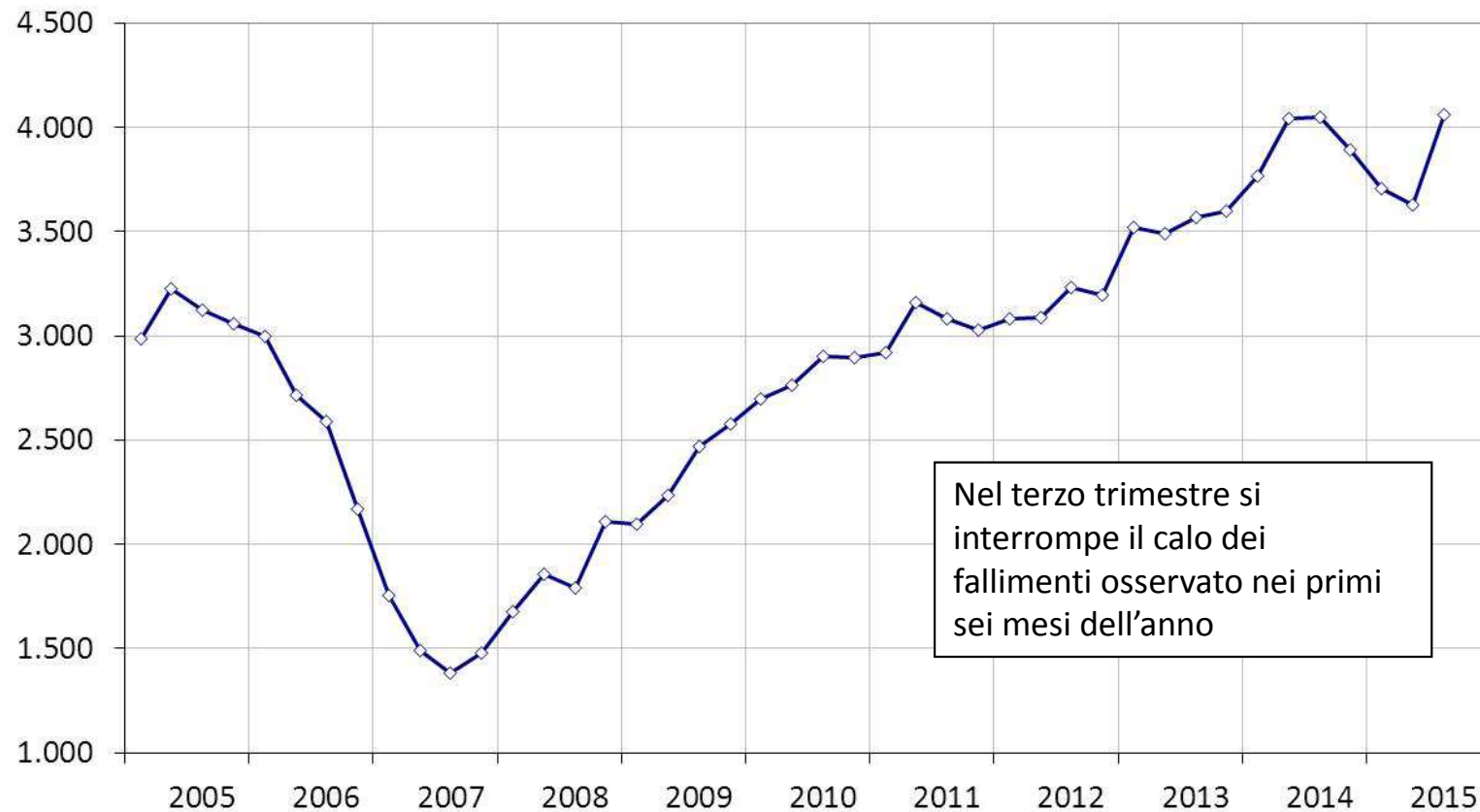
Credito

Liquidità e restrizione del credito - Istat
In % delle imprese manifatturiere



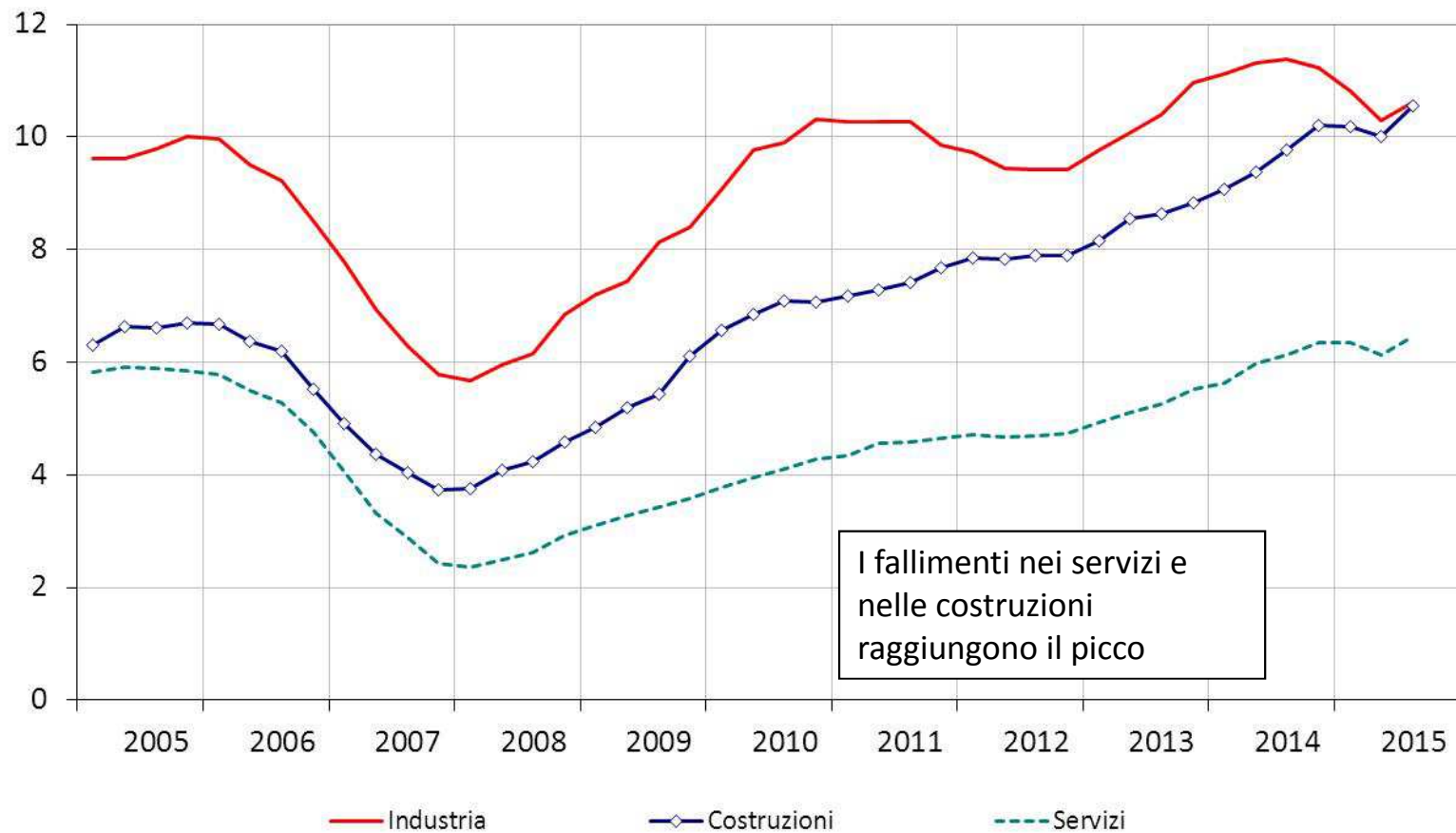
Demografia d'impresa

Aperture di procedure fallimentari - Cerved Group
Numero di imprese, dati destagionalizzati



Demografia d'impresa

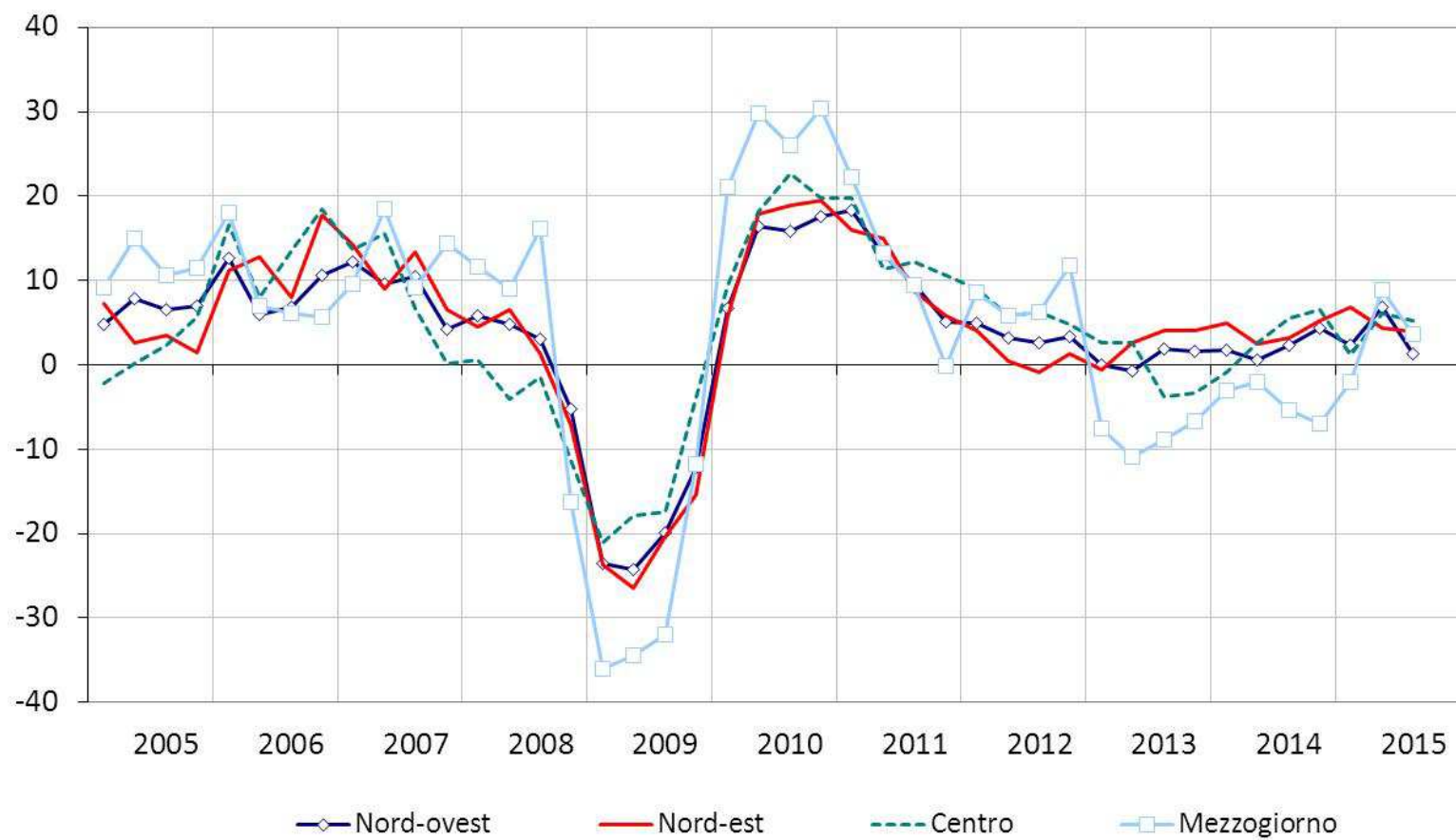
Insolvency ratio per settore - Cerved group
Numero di fallimenti per 10 mila imprese operative



Confronti territoriali

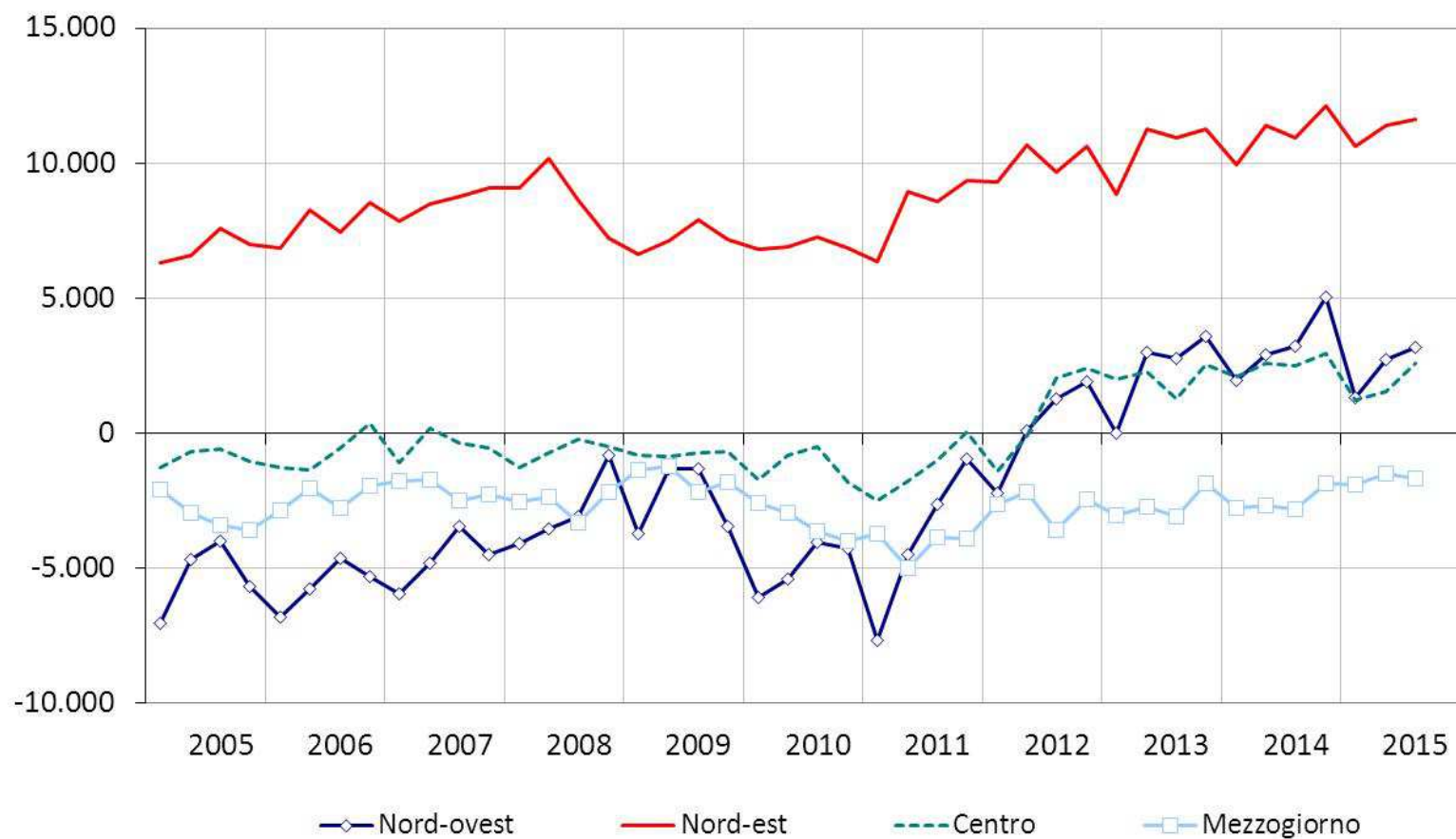
Confronti territoriali

Esportazioni totali di beni - Istat
Variazioni % sull'anno precedente



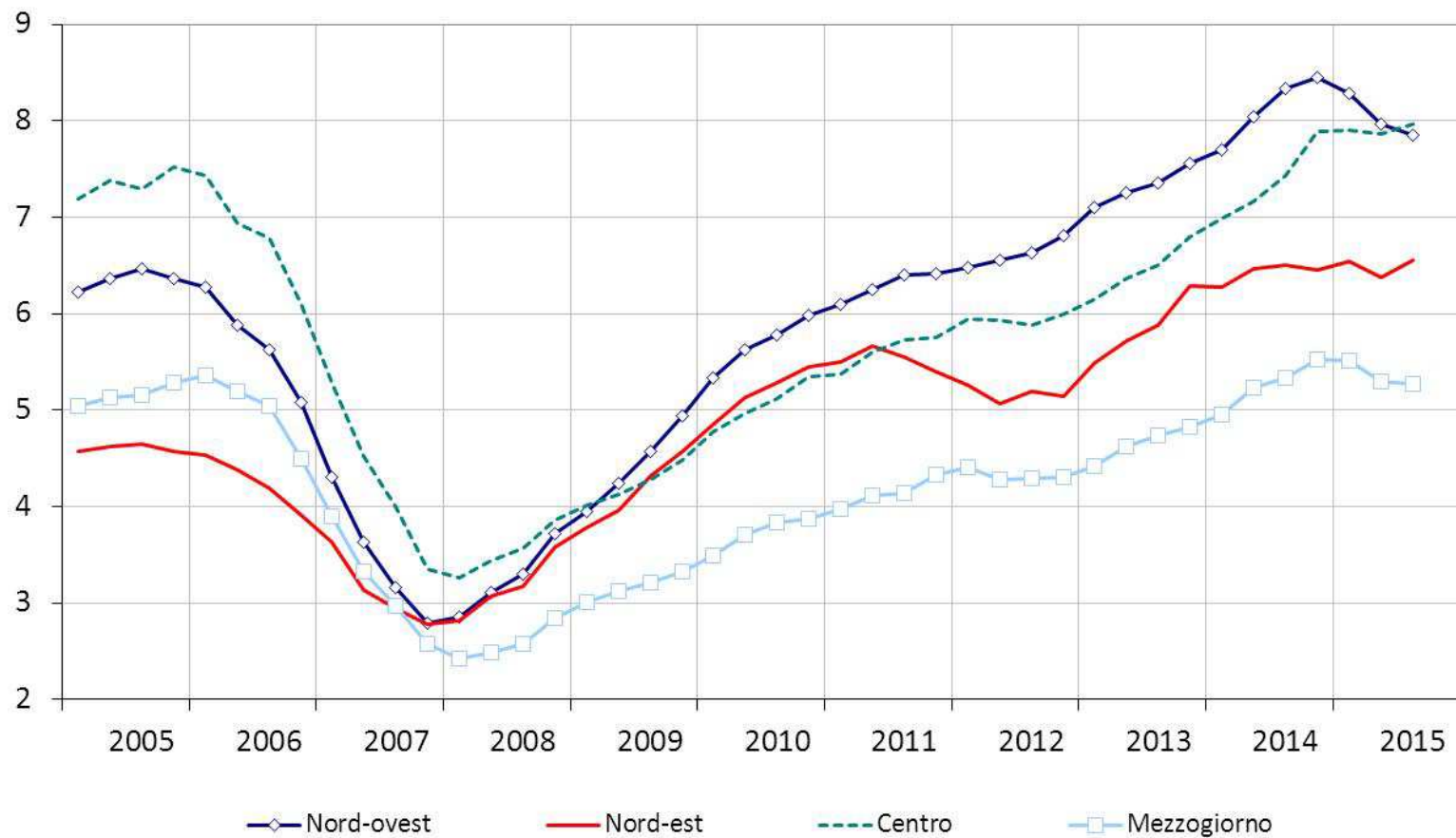
Confronti territoriali

Saldo commerciale complessivo - Istat
Milioni di euro



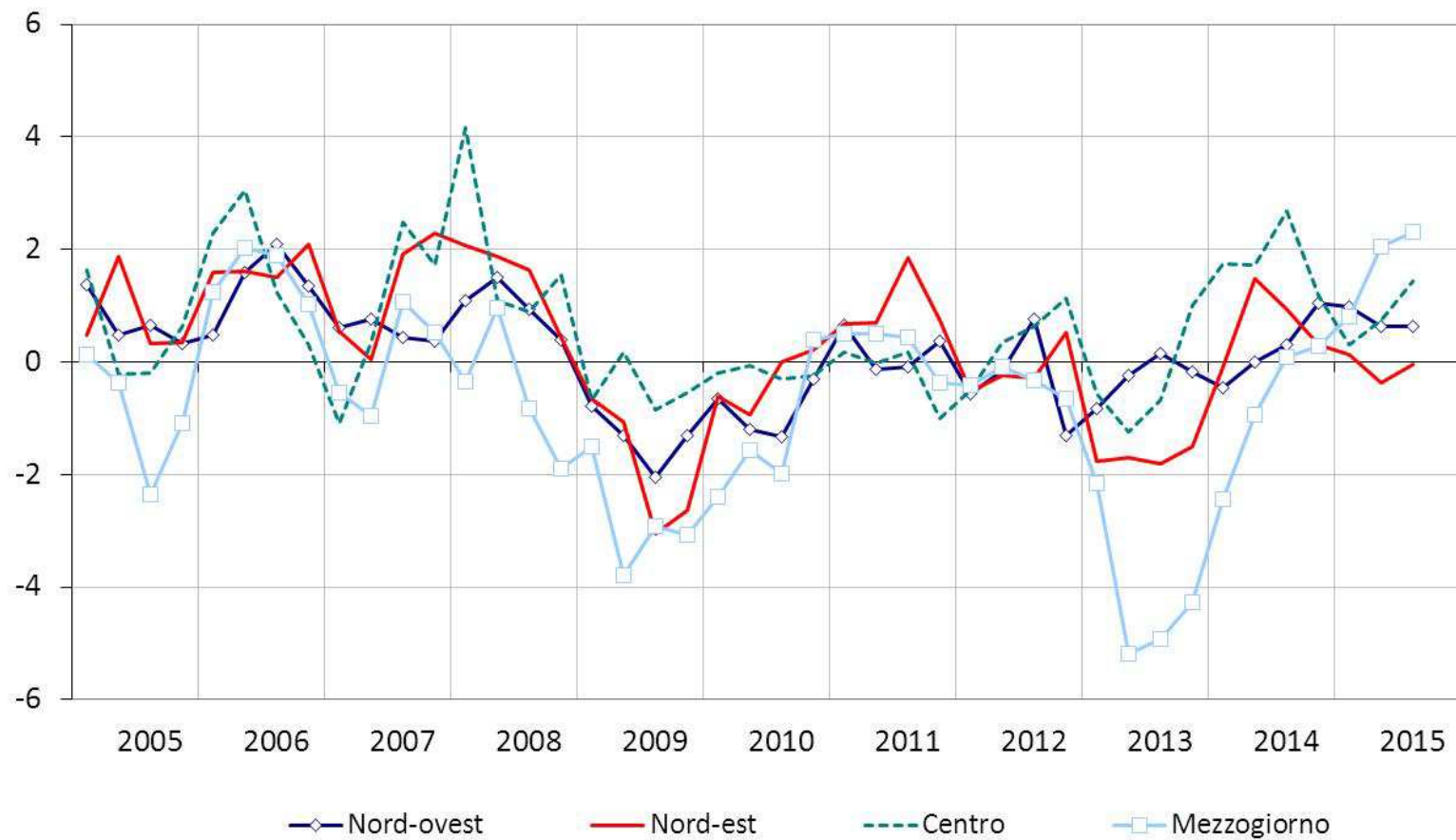
Confronti territoriali

Insolvency ratio - Cerved group
Numero di fallimenti per 10 mila imprese operative



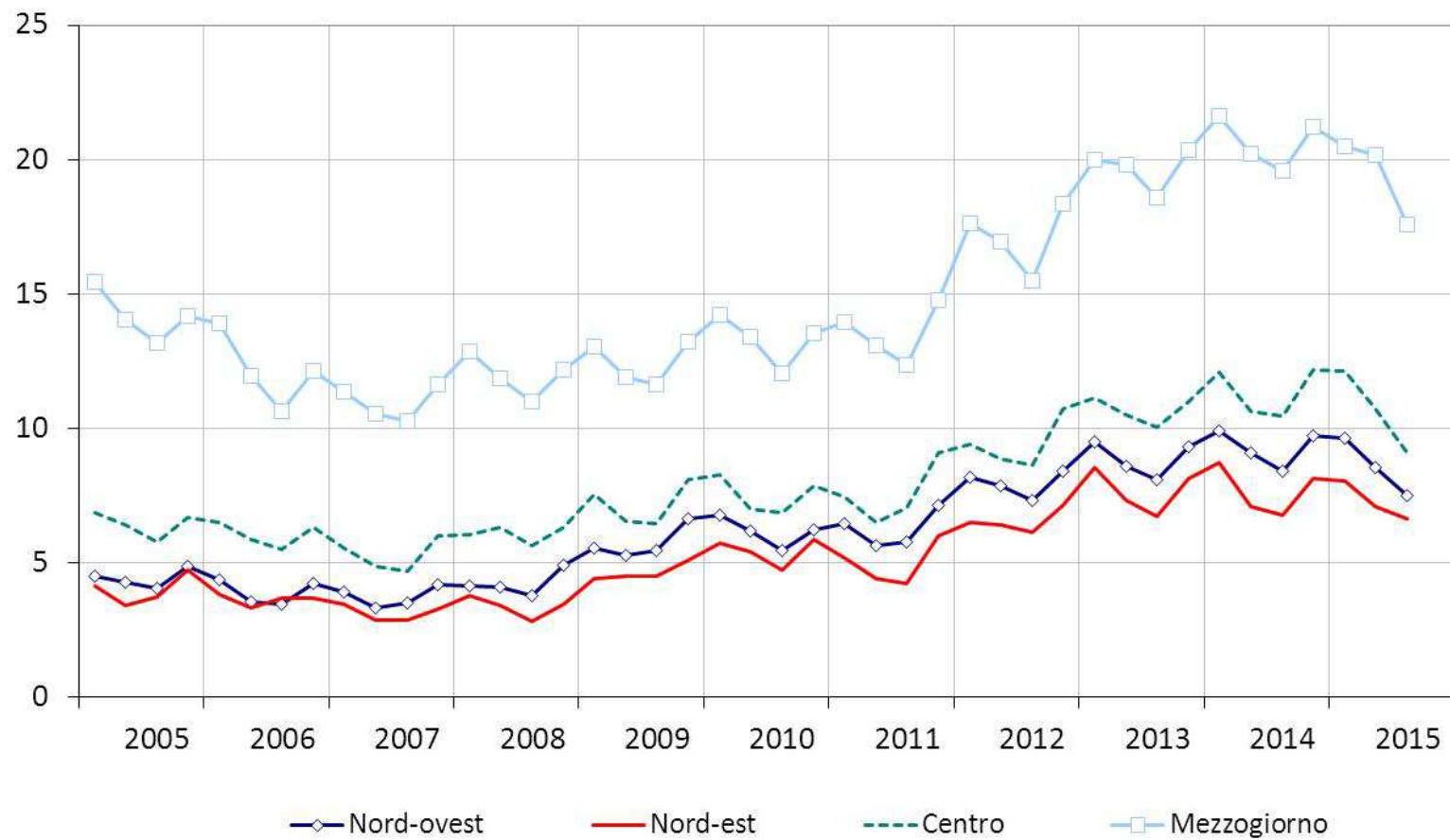
Confronti territoriali

Occupati totali - Istat
Variazioni % sull'anno precedente



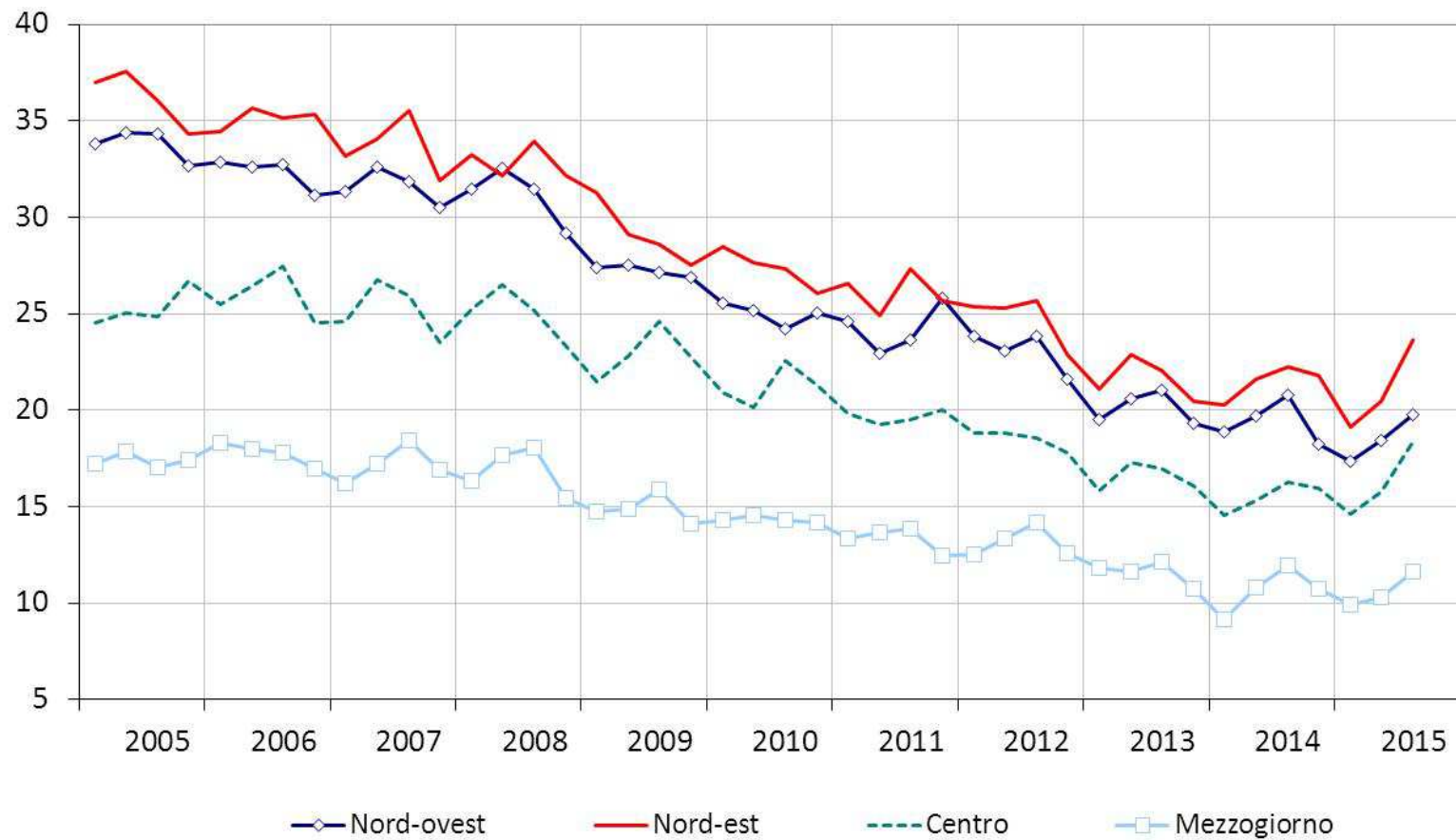
Confronti territoriali

Tasso di disoccupazione - Istat
In % delle persone attive



Confronti territoriali

Tasso di occupazione giovanile (15-24 anni) - Istat
In % delle persone attive



Confronti internazionali

Confronti internazionali

Attività produttiva

Produzione industriale (indice 2010=100 e var. %) - Eurostat

	Ultimo dato (ottobre 2015)	Distanza da max pre-crisi	Recupero da min crisi	Variazione ultimi sei mesi
Francia	100,5	16,8	8,0	0,7
Germania	108,1	2,5	27,8	0,1
Italia	92,9	31,2	3,0	1,1
Regno Unito	99,0	10,4	5,4	1,0
Spagna	95,4	33,6	7,5	2,4

Produzione del settore costruzioni (indice 2010=100 e var. %) - Eurostat

	Ultimo dato (ottobre 2015)	Distanza da max pre-crisi	Recupero da min crisi	Variazione ultimi sei mesi
Francia	86,2	29,2	3,4	-1,3
Germania	106,9	6,5	19,4	-1,1
Italia	66,2	85,2	Nuovo minimo	-1,4
Regno Unito	105,8	5,2	17,6	-0,1
Spagna	93,6	66,3	32,9	0,8

Confronti internazionali

Clima di fiducia

Clima di fiducia delle imprese industriali (saldo delle risposte) - Eurostat

	Ultimo dato (novembre 2015)	Distanza da max pre-crisi	Recupero da min crisi	Variazione ultimi sei mesi
Francia	-6,4	13,8	32,9	0,5
Germania	-3,2	19,2	39,3	-0,6
Italia	-1,1	4,7	33,4	0,1
Regno Unito	-6,3	18,6	42,7	-9,2
Spagna	-1,5	3,1	38,2	-2,9

Clima di fiducia dei consumatori (saldo delle risposte) - Eurostat

	Ultimo dato (novembre 2015)	Distanza da max pre-crisi	Recupero da min crisi	Variazione ultimi sei mesi
Francia	-11,9	Nuovo massimo	25,1	5,9
Germania	-4,5	15,4	28,4	-7,5
Italia	-1,2	Nuovo massimo	40,3	7,7
Regno Unito	1,0	6,6	36,2	-0,1
Spagna	0,6	3,0	48,2	-0,9

Confronti internazionali

Mercato del lavoro

Tasso di disoccupazione - Eurostat

	Ultimo dato (ottobre 2015)	Distanza da min pre-crisi	Recupero da max crisi	Variazione ultimi 6 mesi
Francia	10,8	3,7	Nuovo massimo	0,5
Germania	4,5	Nuovo minimo	3,4	-0,2
Italia	11,5	5,2	1,6	-0,7
Regno Unito*	5,2	0,1	3,2	-0,3
Spagna	21,6	12,6	4,7	-1,1

** ultimo dato settembre 2015*

Tasso di occupazione giovanile (15-24 anni) - Eurostat

	Ultimo dato (2° trim. 2015)	Distanza da max pre-crisi	Recupero da min crisi	Variazione ultimi 6 mesi
Francia	28,3	5,6	0,9	0,7
Germania	43,8	5,4	2,7	-3,2
Italia	15,1	11,1	0,9	-0,4
Regno Unito	48,8	6,5	4,2	-0,4
Spagna	17,7	23,9	1,9	0,8